Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
già istituto con D.P.R. n° 1284 del 30/09/1953
Settore ECONOMICO Indirizzi: Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Orientamento Sportivo A.F.M.
Settore TECNOLOGICO Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni – Costruzioni Ambiente e Territorio - Chimica Materiali e Biotecnologie
Settore ALBERGHIERO: Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Cod. Fisc.: 95215890633 ~ Via Cimaglia 96 - 80059 Torre del Greco ~ Tel./Fax 081-8812241
E-MAIL: NAIS12800T@istruzione.it; PEC: NAIS12800T@pec.istruzione.it; SITO: www.iissspantaleo.gov.it
"Preparati oggi ad affrontare il domani"

Piano Triennale Offerta Formativa

IST.SUP" E.PANTALEO"-T.GRECO-
Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.SUP" E.PANTALEO"-T.GRECO- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13014/A03 del 21/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2018 con delibera n. 60

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti e quadri orario 3.2. Curricolo di Istituto 3.3. Alternanza Scuola lavoro 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Torre Del Greco, comune urbano situato a circa 14 km da Napoli, ha una superficie territoriale complessiva di 3.066 ha. Si estende tra il Vesuvio ed il mar Tirreno e si presenta, fatta eccezione per il cono del Vesuvio, fortemente edificato e densamente abitato, ma non adeguatamente infrastrutturato, con gravi problemi derivanti da rischi naturali (sismici e vulcanici) e dall'assetto insediativo e produttivo. L'incidenza degli studenti non italiani e' poco rilevante. Il rapporto studente-insegnante per supportare la popolazione studentesca risulta in linea con i benchmark regionali e nazionali e il docente diventa, in alcuni casi, unico punto di riferimento dell'adolescente. Tale dato emerge dal monitoraggio interno all'Istituto (questionario genitori e studenti).

Vincoli

La citta' di Torre del Greco ha visto negli ultimi anni un progressivo "impoverimento" con conseguente diminuzione della popolazione, soprattutto giovanile, costretta a spostarsi per lavoro in altre zone d'Italia. La popolazione studentesca presenta un background alquanto variegato e attualmente tende a prevalere un livello basso nell'indirizzo tecnico, alto in quello professionale. Si evidenzia un aumento della presenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate, che si attesta sull'1,2%, dato superiore ai benchmark regionali e nazionali. Rispetto al passato, si rileva un numero maggiore di ragazzi BES, in particolare alunni con la certificazione ai sensi della L.104/92. Gli alunni con maggiori svantaggi economico-culturali provengono da zone periferiche della citta'. Si sottolinea, inoltre, che gli alunni che scelgono l'indirizzo tecnico del nostro Istituto presentano un voto di licenza media che si attesta tra il 6 e l'8, invece quelli che scelgono il professionale, tra il 6 ed il 7.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'economia torrese presenta attivita' legate alla pesca,alla lavorazione del corallo e di altri preziosi e alla floricoltura. Produzioni che costituiscono il fulcro del commercio e dell'artigianato locale. Degna di nota l'attivita' della cantieristica navale, oggi in fase regressiva rispetto al passato, ma ancora di rilievo. Le imprese presenti sono di piccole dimensioni, in molti casi a conduzione familiare. Il settore commerciale vede una prevalenza del commercio al dettaglio. Il comparto agricolo ha una bassa incidenza in termini quantitativi, si caratterizza per un'agricoltura intensiva nelle coltivazioni floricole e nell'orticoltura specializzata. Il settore turistico dell'area si fonda su importanti collettori turistici: Vesuvio, aree archeologiche e tradizione ristorativa (spiccata vocazione del territorio). La presenza di edifici del XVII secolo costituisce un'altra importante risorsa economica-culturale del territorio. Si rileva una diminuzione delle unita' lavorative impegnate nei settori agricoltura/pesca e una crescita in quelle del settore commerciale. La scuola ha costituito un numero sempre crescente di patti di intesa e collaborazioni con associazioni, enti pubblici e privati presenti sul territorio per le attivita' di alternanza scuola-lavoro e per favorire la cooperazione, la partecipazione, l'interazione sociale nonche' l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica.

Vincoli

Il fattore rilevante che ostacola la crescita economica della citta' di Torre del Greco e' rappresentato dalla carente dotazione infrastrutturale. In particolare, i trasporti ed in genere la mobilita' urbana, anche in rapporto all'impatto ambientale, costituiscono le criticita' di maggior rilievo. Non ancora sufficiente risulta il supporto economico da parte degli Enti Locali alle iniziative e progettualita' messe in campo dalla scuola, nonche' alla programmazione dell'offerta formativa (stage, alternanza scuola-lavoro) funzionale alle esigenze dell'Istituto. Si rileva una scarsita' di centri di aggregazione per i giovani ed anche l'offerta culturale non e' ancora sufficiente (biblioteche, cinema, teatro, impianti sportivi). A questi vuoti dell'amministrazione comunale rispondono associazioni culturali che chiedono quote associative non sempre accessibili a tutte le famiglie, in particolare per quelle piu' disagiate dal punto di vista socio-economico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'attivita' didattica si svolge in due edifici. La sede principale e' abbastanza centrale e si trova a pochi passi dalla stazione della Circumvesuviana. E' strutturata nel rispetto della normativa sulla sicurezza. La scuola e' all'avanguardia dal punto di vista della sua dotazione tecnologica con presenza di un PC e di una LIM in ciascuna classe dell'Istituto. Sono presenti, inoltre, vari laboratori (informatica, topografia, chimica e fisica). In quest'ultimo anno sono stati acquistati arredi ed attrezzature per rinnovare i laboratori di chimica e scienze, mentre sono stati progettati quelli per le esercitazioni pratiche di 'accoglienza turistica' e di cucina. Le risorse economiche disponibili sono costituite quasi esclusivamente dai contributi dello Stato. Altre fonti economiche provengono dall'UE, Regione Campania e da attivita' di progettazione varia.

Vincoli

Si evidenzia una scarsita' di finanziamenti al di fuori di quelli statali. La sede di Via De Gasperi e' collocata in un edificio civile di tre piani adibito a struttura scolastica. Questa sede, inoltre, si trova in una localita' periferica della citta'. Nel tempo le sedi sono state rese sempre piu' adeguate dal punto di vista della fruibilita' da parte di alunni diversamente abili. Nella sede succursale i laboratori presenti non sono numericamente paragonabili a quelli presenti nella sede centrale e come palestra si utilizza il sottoscala dell'edificio. La biblioteca, seppur ben fornita, non e' ancora fruibile dall'utenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

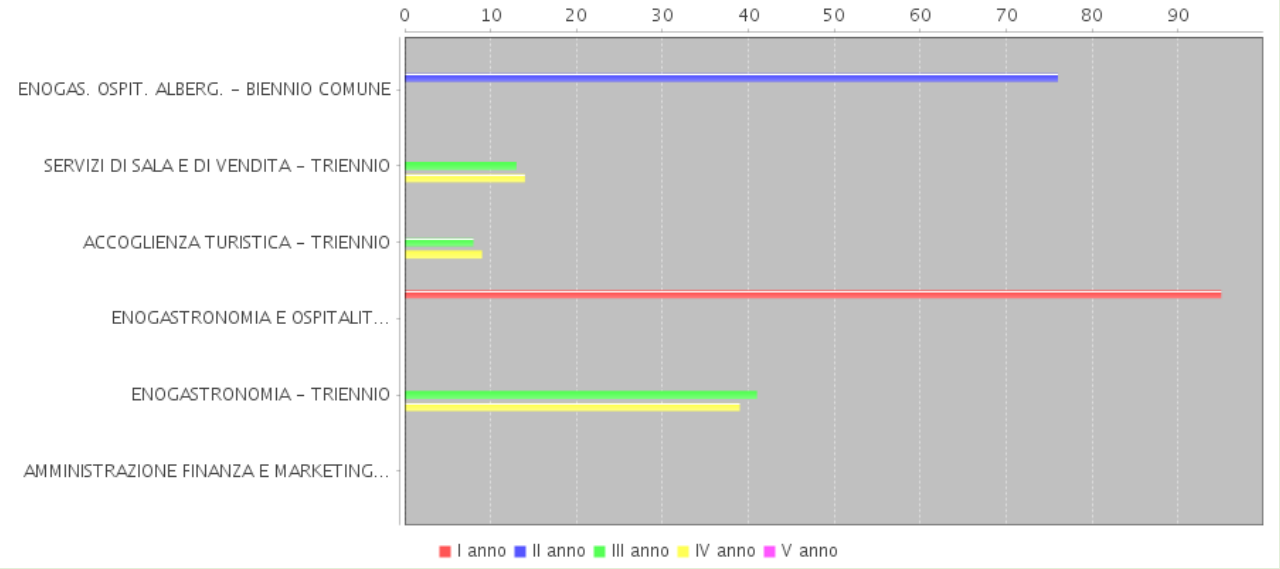
❖ IST.SUP" E.PANTALEO"-T.GRECO- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO SUPERIORE**
Codice	**NAIS12800T**
Indirizzo	**VIA CIMAGLIA 96 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO**
Telefono	**0818812241**
Email	**NAIS12800T@istruzione.it**
Pec	**nais12800t@pec.istruzione.it**

❖ IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH128012
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Edifici	• Via CIMAGLIA 96/98 - 80059 TORRE DEL GRECO NA
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	295

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ IPSSEOA PANTALEO SERALE (PLESSO)

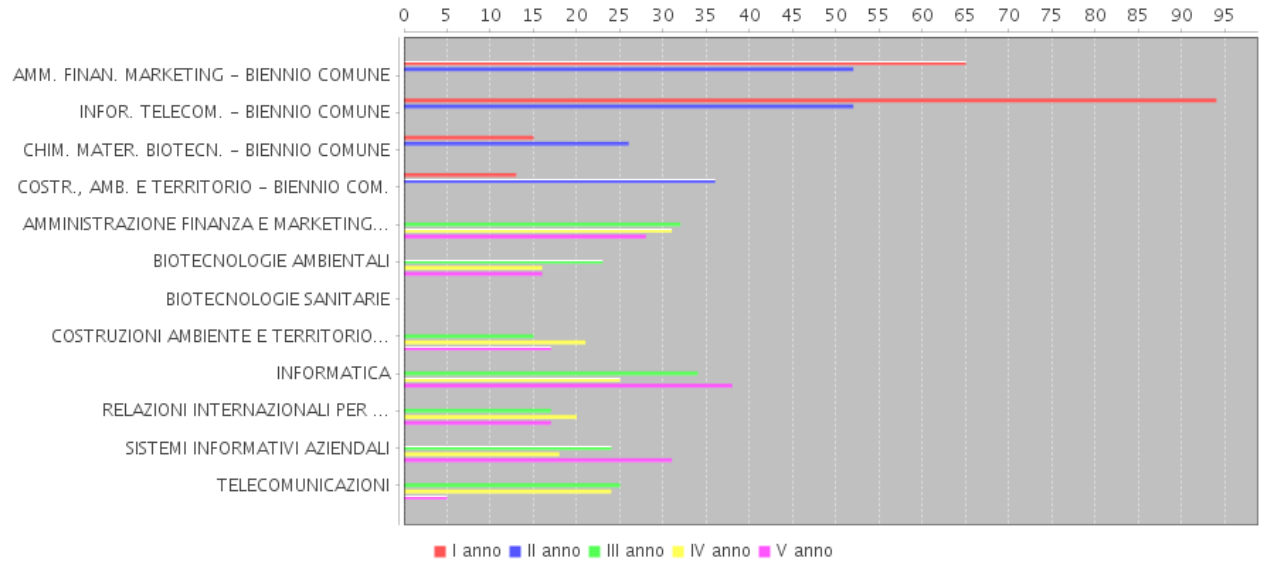
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH12850A
Indirizzo	- TORRE DEL GRECO
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

❖ ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD128014
Indirizzo	VIA CIMAGLIA 96 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Edifici	• Via CIMAGLIA 96/98 - 80059 TORRE DEL GRECO NA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

	• INFORMATICA • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	830

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ ITCG(SS)PANTALEO-T.GRECO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD12851D
Indirizzo	VIA CIMAGLIA, 96 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Informatica	5
	Topografia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Dimostrativa	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	199
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50

Approfondimento

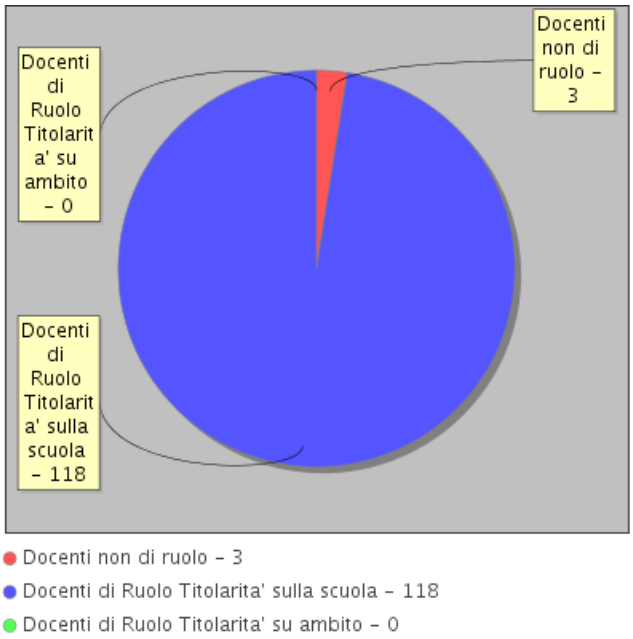
L'Istituto, in questi ultimi anni, ha visto crescere in modo considerevole il numero dei suoi iscritti; pertanto, il significativo e progressivo aumento degli alunni in tutti gli indirizzi attivati e la conseguente mancanza di aule, rende necessaria l'individuazione di un nuovo plesso con relativi laboratori specifici per settore di studio per il regolare svolgimento delle lezioni. Il Pantaleo, per la realizzazione del Piano triennale dell'OF, auspica il repentino completamento dei laboratori di cucina attualmente in atto.

RISORSE PROFESSIONALI

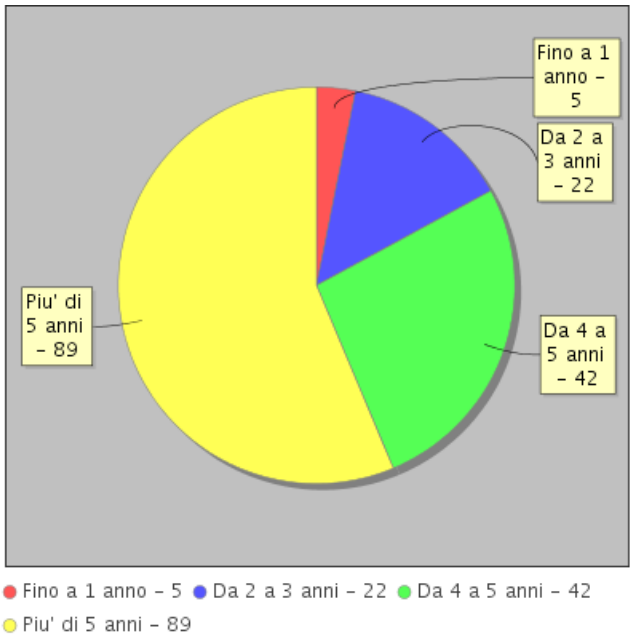
Docenti	**115**
Personale ATA	**30**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto "E. Pantaleo" ha da sei anni un Dirigente con incarico effettivo e la presidenza non è mai stata affidata ad un reggente. La maggior parte del personale docente è a tempo indeterminato e la sua età media sta gradualmente diminuendo, sia per il naturale turn-over dei docenti, sia per l'incremento dell'organico dovuto all'aumento della platea scolastica e all'attivazione di nuovi indirizzi come quello professionale " Enogastronomia e ospitalità alberghiera" che ha comportato, anche, il cambio della denominazione della scuola da ITCG a IISSS. Di contro l'incremento delle

classi ha determinato una certa "mobilità" dei docenti anche a seguito delle immissioni in ruolo previste dalla Legge 107/2015.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION: "Istruzione e Formazione"

L'IISSS "E. Pantaleo", attento ai cambiamenti del tessuto economico del territorio in cui opera e alle richieste di figure professionali sempre più specializzate, consapevole di dover offrire una formazione completa ed innovativa, ha definito i suoi obiettivi nel:

1- Fornire le competenze, le abilità e le conoscenze necessarie a quei giovani che intendano inserirsi nel mondo del lavoro immediatamente dopo il conseguimento del diploma;

2- Fornire le competenze, le abilità e le conoscenze necessarie a quei giovani che intendano proseguire gli studi.

VISION: "Innovazione e Formazione"

L'IISSS "E. Pantaleo" realizza la sua mission costituendosi luogo di innovazione e di formazione culturale e professionale.

L'offerta formativa dell'Istituto è variegata e polivalente e mira a limitare il disagio, la demotivazione e la dispersione scolastica nonché ad accrescere i livelli di consapevolezza e responsabilità degli studenti. I saperi, articolati in competenze, abilità/capacità e conoscenze, concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, priorità di tutte le azioni formative.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.
Traguardi
Aumentare dell'1% i diplomati con voto di fascia max (91-100) e con la lode, e diminuire quelli delle fasce piu' basse.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.
Traguardi
Portare il punteggio medio della prova Invalsi di matematica e di italiano ai livelli nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Migliorare le competenze chiave europee.
Traguardi
Aumentare gradualmente il livello base delle competenze chiave europee degli alunni fino al 60%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La proposta formativa

L'IISSS E. Pantaleo è una scuola che promuove l'innovazione didattica e il successo formativo e identifica quali principi della propria identità:

- una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione del mondo;
- la consapevolezza della funzione primaria del sapere scientifico, tecnologico e professionale nella realtà contemporanea;

- la valorizzazione della formazione linguistica e dell'educazione interculturale;
- un'idea della formazione come progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri e con se stessi e come promozione di un pieno sviluppo della coscienza civile e democratica;
- l'integrazione tra il mondo della scuola e la società, le istituzioni, il mondo del lavoro.

Sulla base di questi principi l'Istituto articola la propria offerta formativa attraverso il percorso curricolare ed una ricca serie di azioni di ampliamento dell'offerta formativa che includono i progetti finalizzati al successo formativo e al miglioramento delle competenze europee di cittadinanza.

Valori fondanti

Nella propria azione quotidiana l"IISSS E. Pantaleo" si ispira ai valori di:

equità, partecipazione, democrazia

pari opportunità

accoglienza e integrazione

efficienza e trasparenza

diritto alla scelta

collaborazione attiva con le famiglie nel rispetto dei ruoli.

Profilo dello studente del Pantaleo

Lo studente del Pantaleo possiede una solida base culturale a carattere scientifico, tecnologico, professionale, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

Programmazione delle attività formative

I percorsi formativi dell'Istituto, in linea con le indicazioni contenute nell'Allegato A (Profilo culturale, educativo e professionale) al D.P.R. n. 87 e 88 del 15.03.2010 ("Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti tecnici e professionali") e nel Dlgs n.61 del 13/04/2017,

sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico, tecnologico e professionale. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. Le aree di indirizzo, invece, hanno l'obiettivo di:

-far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi;

-sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue;

-assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

La progettazione formativa dell'Istituto pone al centro delle strategie didattiche collegiali il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione di percorsi di insegnamento/ apprendimento in contesti reali, quali l'alternanza scuola-lavoro, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per realizzare progetti condivisi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli. Una didattica così innovativa prevede, inevitabilmente un approccio dinamico alle discipline e si fonda su dei presupposti imprescindibili, che sono:

• il superamento del modello di insegnamento/apprendimento basato sui contenuti (concetto chiuso e autoreferenziale) e sui programmi, a favore della ricerca dei nuclei fondanti della disciplina;

• lo sviluppo di percorsi formativi in cui vengano collegate esperienze e conoscenze, per comprendere non solo i contenuti della disciplina, ma anche il

modo in cui si è arrivati alla conquista dei saperi disciplinari;

• l'attivazione del problem solving, attraverso la creazione di situazioni problematiche per rendere lo studente partecipe della soluzione e quindi dell'apprendimento;

• la promozione dei processi cognitivi, più che l'accumulo di conoscenze;

• la visione unitaria del sapere per superare la frammentarietà delle discipline e cogliere ciò che le accomuna, facendo vivere il valore d'uso del sapere stesso.

Tutto questo richiede una profonda trasformazione della programmazione, della valutazione e di tutti gli organi istituzionali che presiedono all'organizzazione didattica.

La scuola si è dotata di una programmazione di istituto per competenze, divisa per assi, in cui vengono declinate le competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea) e quelle di cittadinanza (DM n. 139 del 22 agosto 2007), di programmazioni dipartimentali e disciplinari.

Le linee essenziali sono le seguenti:

- Programmazione per competenze per assi.
- Programmazioni dipartimentali.
- Programmazioni individuali organizzate in moduli.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **CLICK YOUR MIND: ALLENA-MENTE**

Descrizione Percorso

Il progetto consiste nell'attivazioni di corsi di matematica, italiano per le classi terminali del primo biennio e del triennio, di inglese, solo per le quinte classi, per preparare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI e migliorare i loro risultati nelle prove standardizzate.

Per le seconde classi (alunni interessati: classi seconde; discipline: italiano e matematica)

Il progetto, inizialmente, si svolgerà in orario scolastico in concomitanza con la settimana delle attività alternative del mese di dicembre con analisi dei livelli di partenza degli alunni delle classi seconde e proseguirà con attività di recupero e potenziamento durante il mese di febbraio che prevedono la somministrazione di simulazioni di prove INVALSI da parte dei docenti curriculari. Dal mese di marzo fino all'inizio di maggio, saranno attivati corsi pomeridiani, almeno due per italiano e due per matematica.

Per le quinte classi (alunni interessati: classi quinte; discipline: italiano, matematica ed inglese)

I docenti di italiano, matematica ed inglese, lavoreranno in team, per elaborare test sulla base della struttura delle prove Invalsi e rendere tali simulazioni accessibili alla maggioranza degli studenti delle quinte classi per far loro acquisire le competenze richieste per il superamento delle suddette prove previste dal nuovo esame di Stato e rafforzare così la loro preparazione in italiano, matematica ed inglese. Inoltre saranno organizzati corsi pomeridiani nelle tre discipline dal mese di dicembre fino a marzo per gli alunni che vorranno esercitarsi su tali prove.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Articolare meglio il curricolo curvandolo al contesto, ai livelli e alle esigenze degli studenti, migliorando le competenze di base e professionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuare modalita' orarie di lezioni piu' adeguate alle esigenze degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Innovare sempre di piu' le pratiche didattiche inclusive, soprattutto per studenti BES, anche, e soprattutto, attraverso attivita' laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire un clima relazionale buono e incentivare la condivisione delle "best practises" al'interno dello staff

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Migliorare sempre di piu' il sistema di comunicazione e la condivisione, tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare il personale docente su curricolo e metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLICK YOUR MIND: ALLENA-MENTE (CLASSI SECONDE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti del secondo anno	Docenti Studenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è la referente del progetto: prof.ssa Fusco Teresa.

Risultati Attesi

I risultati attesi devono rispondere alle priorità individuate nel RAV, in particolare al conseguimento del miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLICK YOUR MIND: ALLENA-MENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Studenti del quinto anno	Docenti Studenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è la referente del progetto: prof.ssa Fusco Teresa.

Risultati Attesi

I risultati attesi devono rispondere alle priorità individuate nel RAV, in particolare al conseguimento del miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, dei risultati agli esami di Stato e nelle competenze europee.

❖ **UDA, PERCORSO PLURIDISCIPLINARE: PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Per attuare una didattica laboratoriale e per competenze, i docenti dell'Istituto utilizzano, dall'anno scolastico 2016-17, per le classi del primo e del secondo biennio, la metodologia dell'UDA - compito autentico. Le attività previste consentono ai docenti di tutte le discipline coinvolte di verificare i livelli di competenza raggiunti dai singoli alunni, sia nelle performance individuali, sia nella partecipazione a pratiche di cooperative learning e di learning by doing, secondo le più recenti metodologie e prassi didattico-formative. I Consigli di classe utilizzano percorsi e griglie di valutazione elaborati e predisposti in sede dipartimentale e nei gruppi di lavoro (NIV), declinati sulle competenze di base relative ai diversi assi culturali, da certificarsi alla fine del primo biennio; riflettono sulle diverse modalità per giungere alla certificazione delle competenze di base e di cittadinanza; sperimentano la verifica dei risultati di apprendimento, attraverso un compito autentico sulla base di

un tema finalizzato alla realizzazione di un prodotto e/o prestazione. In questo modo, i docenti stimolano gli alunni ad essere autonomi nell'impostazione delle attività scolastiche, adottando comportamenti didattici che favoriscano l'apprendimento autonomo, un sempre maggior coinvolgimento degli alunni nel dialogo educativo quotidiano; indirizzano gli allievi a uno studio razionale e consapevole, che comporti pianificazione dei propri impegni e capacità di mettere in atto momenti di autovalutazione; curano, oltre al proprio ambito disciplinare, anche l'educazione alla cittadinanza; favoriscono l'innalzamento degli standard di qualità e del livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e per consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. In quest'ottica, l'Istituto, dall'anno scolastico 2017/18, per preparare gli studenti delle 5° classi alla prova orale dell'esame di Stato, ha previsto la programmazione di un percorso multidisciplinare, preferibilmente incentrato sul '900. La scelta del XX secolo come oggetto di approfondimento durante l'intero arco dell'anno è dettata da ragioni legate alla scansione dei programmi che relegano lo studio di questo periodo negli ultimi mesi scolastici, arco di tempo più complesso e difficile da approfondire per studenti e docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Articolare meglio il curricolo curvandolo al contesto, ai livelli e alle esigenze degli studenti, migliorando le competenze di base e professionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Promuovere la progettazione per competenze chiave attraverso le UdA e in relazione all'alternanza scuola-lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Implementare l'uso di strumenti di osservazione, verifica e valutazione delle competenze chiave elaborati e introdurre le soft skills per l'ASL.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Estendere gradualmente a tutte le classi le prove strutturate periodiche per classi parallele (prime e terze in particolare).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuare modalita' orarie di lezioni piu' adeguate alle esigenze degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Individuare e diffondere iniziative didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Innovare sempre di piu' le pratiche didattiche inclusive, soprattutto per studenti BES, anche, e soprattutto, attraverso attivita' laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Rendere sempre piu' efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incentivare le collaborazioni con enti e associazioni professionali afferenti i profili in uscita degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi culturali e concorsi nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Orientare gli studenti in un percorso universitario consapevole corrispondente ai personali talenti ed inclinazioni culturali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire un clima relazionale buono e incentivare la condivisione delle "best practises" al'interno dello staff

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Migliorare sempre di piu' il sistema di comunicazione e la condivisione, tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare il personale docente su curricolo e metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Incentivare le occasioni di incontro dei docenti finalizzati alla nascita di gruppi di lavoro su metodologie didattiche comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Creare un'anagrafe delle competenze specifiche di ciascun docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere e favorire collegamenti duraturi con le imprese del territorio per facilitare l'occupabilita' degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Creare sempre piu' iniziative per un maggior coinvolgimento dei genitori nelle attivita' della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: U.D.A SU TEMATICA SCELTA AUTONOMAMENTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte	Docenti Studenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il coordinatore della classe che elabora su proposta dei docenti del CdC l'unità di apprendimento, compilando una scheda comune predisposta dal NIV.

Risultati Attesi

I risultati attesi devono rispondere alle priorità individuate nel RAV, in particolare al conseguimento del miglioramento delle competenze europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO PLURIDISCIPLINARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti del quinto anno	Docenti Studenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il coordinatore delle classi quinte che elabora su proposta dei docenti del CdC il percorso pluridisciplinare, compilando una scheda comune predisposta dal NIV.

Risultati Attesi

I risultati attesi devono rispondere alle priorità individuate nel RAV, in particolare al conseguimento del miglioramento delle competenze europee e dei risultati finali dell'esame di Stato.

- **LABORATORIO DI SCRITTURA: PROFESSIONE GIORNALISTA**

  Descrizione Percorso

  Il progetto si compone di due parti: la prima di recupero e potenziamento delle competenze di base è rivolta, in particolare, ai ragazzi del primo biennio; la seconda, invece, si incentra sulla realizzazione del giornalino scolastico in digitale e cartaceo che coinvolgerà soprattutto gli alunni del secondo biennio e quelli del quinto anno. Il progetto nasce dall'esigenza di recuperare e potenziare le competenze di lettura, comprensione e scrittura dei ragazzi, al fine di migliorare le loro performance nelle prove Invalsi e nel percorso scolastico. L'attività è finalizzata alla realizzazione di un prodotto finale che ha una sua visibilità e che fornisce un'immediata gratificazione

rispetto agli sforzi compiuti: la "Pantagazzetta". L'iniziativa, oltre ad avvicinare il mondo dei giovani e quello dell'informazione, sia essa cartacea, digitale e televisiva, offre agli studenti dell'ultimo anno la possibilità di esercitarsi e prendere dimestichezza con la scrittura di articoli di giornale, tipologia testuale prevista all'esame di Stato e maturare una solida coscienza critica che li renda, domani, cittadini più liberi. I ragazzi potranno leggere giornali e periodici distribuiti gratuitamente grazie all'adesione dell'Istituto al progetto "Il quotidiano in classe". Il laboratorio didattico di scrittura sarà articolato in 2 corsi di 10 ore ciascuno, uno sarà rivolto ai ragazzi del primo biennio, un altro ai ragazzi del secondo biennio e del 5 anno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Articolare meglio il curricolo curvandolo al contesto, ai livelli e alle esigenze degli studenti, migliorando le competenze di base e professionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Promuovere la progettazione per competenze chiave attraverso le UdA e in relazione all'alternanza scuola-lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di

Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Implementare l'uso di strumenti di osservazione, verifica e valutazione delle competenze chiave elaborati e introdurre le soft skills per l'ASL.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Estendere gradualmente a tutte le classi le prove strutturate periodiche per classi parallele (prime e terze in particolare).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuare modalita' orarie di lezioni piu' adeguate alle esigenze degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Individuare e diffondere iniziative didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Innovare sempre di piu' le pratiche didattiche inclusive, soprattutto per studenti BES, anche, e soprattutto, attraverso attivita'

laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Rendere sempre piu' efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incentivare le collaborazioni con enti e associazioni professionali afferenti i profili in uscita degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di

Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi culturali e concorsi nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire un clima relazionale buono e incentivare la condivisione delle "best practises" al'interno dello staff

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Migliorare sempre di piu' il sistema di comunicazione e la condivisione, tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare il personale docente su curricolo e metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Incentivare le occasioni di incontro dei docenti finalizzati alla nascita di gruppi di lavoro su metodologie didattiche comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere e favorire collegamenti duraturi con le imprese del territorio per facilitare l'occupabilita' degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI SCRITTURA: PROFESSIONE GIORNALISTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono le referenti del progetto: Prof.ssa De Gennaro Margherita e prof.ssa Rota Antonietta.

Risultati Attesi

I risultati attesi devono rispondere alle priorità individuate nel RAV, in particolare, i partecipanti devono far registrare:

- una valutazione discreta alle prove scritte di italiano;

- una valutazione alta alla prima prova dell'Esame di Stato;

-un livello intermedio nella certificazione delle competenze dell'asse linguistico come previsto nel documento di fine primo biennio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Metodologie e strategie

Nel processo di insegnamento / apprendimento i metodi utilizzati dai docenti sono basati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sulla lezione frontale attiva, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

Tenendo conto degli argomenti o delle discipline, gli insegnanti utilizzano le metodologie che ritengono più adeguate, fra le quali:

- lezione frontale, con la quale il docente dà informazioni, organizzandole e schematizzandole, dando la possibilità all'alunno di prendere appunti, di chiedere chiarimenti e di esporre le proprie idee;

- discussione guidata e partecipata, con la quale il docente chiarisce i concetti fondamentali, completa le informazioni, sollecita gli interventi, evidenzia i collegamenti e favorisce e incoraggia l'autonomia di giudizio. Questa metodologia favorisce la disponibilità all'ascolto delle esperienze e delle riflessioni altrui, il loro rispetto e la loro valorizzazione; aiuta a sviluppare un pensiero autonomo – critico e insegna ad affrontare situazioni problematiche in modo costruttivo;

- lavoro di gruppo, con il quale si produce un lavoro e si impara a collaborare con tutti, a confrontarsi e a migliorare il proprio metodo di studio;

- peer education (l'educazione fra pari), con la quale si favorisce la comunicazione

tra adolescenti riattivando lo scambio di informazioni e di esperienze interni al gruppo dei pari;

- il metodo della ricerca/azione, utilizzato soprattutto dalle discipline dell'area scientifica.

Gli insegnanti utilizzano, oltre ai libri di testo in adozione e a schede di approfondimento o recupero, materiali di supporto quali: libri della biblioteca della scuola, riviste, dizionari, carte geografiche, dispense, materiale digitale ecc. Inoltre, si avvalgono dei sussidi di cui sono dotati le aule ed i laboratori della scuola (computer, LIM, televisore, palestra, etc.).

Competenze trasversali

Le Indicazioni nazionali per il primo ciclo e per i licei, così come le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, articolano i risultati di apprendimento per competenze. La definizione di riferimento delle competenze è quella data nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente:

"Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia". Pertanto le competenze consistono nella capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in contesti nuovi e in modo autonomo e appropriato.

Primo biennio

Il raccordo tra il primo ciclo (scuola secondaria di primo grado) e il biennio della scuola superiore di secondo grado si sostanzia, attraverso la somministrazione di test di ingresso per classi parallele nelle discipline comuni: italiano, storia, matematica ed inglese, questionari e colloqui, finalizzati a rilevare le competenze meta -cognitive, i livelli logico-linguistici e matematici iniziali degli studenti delle prime, nonché in un piano di accoglienza appositamente strutturato che viene realizzato nei primi giorni di scuola.

L'accertamento dei prerequisiti è fondamentale per l'elaborazione delle

programmazioni disciplinari delle classi iniziali e per eventuali interventi di recupero tempestivi ed efficaci.

Competenze di base previste alla fine dell'Obbligo di Istruzione (DM 22 agosto 2007, n.139)

La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, recepita dal DM 139 del 22 agosto 2007, individua le competenze chiave per l'apprendimento permanente, necessarie per il conseguimento di obiettivi di vita personali e per l'esercizio della cittadinanza attiva al termine dell'obbligo scolastico: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Il Documento tecnico allegato al DM 139 del 22 agosto 2007, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", distingue le competenze chiave in: competenze chiave relative agli assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), ognuna delle quali declinata in abilità e conoscenze e competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza. Recependo le indicazioni normative circa le competenze chiave da promuovere nei cittadini dell'Unione, il nostro Istituto programma percorsi di insegnamento-apprendimento finalizzati all'acquisizione di competenze che preparino i giovani alla vita adulta nell'ottica del lifelong learning.

Asse dei linguaggi

Lingua italiana

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'integrazione verbale in vari contesti;
- leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Lingua straniera

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Altri linguaggi

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse storico-sociale

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Asse matematico

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel

contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

L'azione didattica

Per conseguire tali obiettivi, gli insegnanti, coerentemente con quanto stabilito a livello dipartimentale:

• individuano, sia sul piano della singola disciplina che su quello del Consiglio di Classe, i differenti livelli di partenza cognitivi e comportamentali degli alunni, programmando i propri interventi operativi, le conseguenti strategie di verifica e i criteri di valutazione, a partire dall'effettiva situazione iniziale del gruppo-classe;

• praticano una responsabile deontologia professionale, nel rispetto della personalità e della dignità di ciascuno studente e degli stili di apprendimento individuali;

• comunicano e fanno comprendere agli alunni il progetto didattico, esplicitando, in particolare, gli obiettivi, le scelte metodologiche, l'articolazione del percorso, e i criteri di verifica e di valutazione;

• comunicano ai genitori l'offerta formativa e favoriscono un dialogo costruttivo;

• certificano l'acquisizione di competenze con apposito documento di certificazione.

Secondo biennio e quinto anno

Per ottimizzare il passaggio dal primo al secondo biennio i docenti del terzo anno somministrano i test d'ingresso per classi parallele nelle discipline di base ed una disciplina caratterizzante individuata a livello dipartimentale e considerano quei risultati come reale punto di partenza della loro programmazione; fanno, inoltre, riferimento alla certificazione delle competenze, redatta alla fine del biennio obbligatorio e comune a tutti gli indirizzi, come esplicitazione dei livelli raggiunti dagli allievi, relativi agli aspetti cognitivi e comportamentali ritenuti indispensabili per il passaggio al triennio.

ISTITUTI TECNICI

In relazione a quanto previsto dal Regolamento di riordino degli istituti tecnici a conclusione dei percorsi, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - devono essere in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; − analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

ISTITUTI PROFESSIONALI (Dlgs 61/2017 Allegato A 1.1).

I percorsi di I.P., secondo quanto stabilito dal Dlgs 61/2017 Allegato A 1.1, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei

diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realta', dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilita' di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialita' dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attivita' di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressivita' corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro; individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Prove comuni per classi parallele

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, nell'ottica dell' Autovalutazione d'Istituto, si svolgono prove comuni per classi parallele nelle classi prime e terze di tutti gli indirizzi, mentre dal 2017/2018, le prove hanno coinvolto anche le quarte classi. Tali prove risultano un utile strumento per rilevare e misurare periodicamente i traguardi di apprendimento /competenza raggiunti dagli studenti, per garantire equità degli esiti, per diminuire la varianza tra le classi e per monitorare le programmazioni disciplinari effettivamente erogate. Nel nostro Istituto le prove vengono somministrate online con l'ausilio di google moduli.

Le prove devono valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi e si esplicitano in

nuclei fondanti ovvero i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina, concordati in sede di dipartimenti disciplinari. Le discipline oggetto delle prove comuni sono: italiano, matematica, storia ed inglese; per le classi del secondo biennio, alle suddette materie si aggiunge una disciplina caratterizzante l'indirizzo di appartenenza scelta in sede dipartimentale.

CLIL

I profondi rinnovamenti introdotti dai DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici. Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Esso si realizza in un tipo di percorso educativo caratterizzato da scelte strategiche, strutturali-metodologiche, atte ad assicurare l'apprendimento integrato duale – lingua e contenuto non linguistico da parte di discenti che imparano attraverso una lingua non nativa. Il CLIL sviluppa nello studente:

• una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target;

• competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche;

• maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro.

L'articolo 6, comma 2, del Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti tecnici, emanato con D.P.R. n. 89/2010, ha specificato che la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, e deve essere insegnata obbligatoriamente in lingua inglese. La nostra scuola programma moduli CLIL a partire dal terzo anno scolastico.

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera:

1. la programmazione del docente DNL viene concordata con l'insegnante di lingua all'interno del Consiglio di classe;

2. il docente della disciplina non linguistica progetta un modulo interdisciplinare su una tematica che viene veicolata in lingua straniera, in considerazione anche della necessità di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico della disciplina;
3. Il docente di DNL svolge il modulo nella classe e può eventualmente avvalersi del supporto del docente di lingua.

Gli aspetti correlati alla valutazione sono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Organi e figure di riferimento

L'introduzione della metodologia CLIL comporta il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema scolastico, quali il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti, i Consigli di Classe, il docente di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che l'Istituto intende realizzare si esplica nell'intensificare l'utilizzo di Google Drive e dei numerosi strumenti integrati nei servizi Google Apps, nella duplice direzione dell'attività didattica in aula e della fase organizzativa e preparatoria, usufruendo di uno spazio cloud in cui è possibile archiviare, gestire e modificare i file. I servizi ottimizzati di Google sono orientati a promuovere modalità collaborative di lavoro in ambiente condiviso, per ottimizzare la varietà e la complessità di attività connesse al ruolo a cui è chiamato il docente del nuovo millennio. Il "Pantaleo" ha stipulato, in tale ottica, un protocollo di intesa con l'ente di formazione DIDASCA accreditato MIUR che permetterà all'Istituto di diventare una "scuola faro" e offrire ai propri docenti la possibilità di seguire il Percorso Google Educator in una propria Google Classroom gestita direttamente dall'Animatore Digitale e dal Team per

l'Innovazione, usufruendo delle risorse messe a disposizione da Didasca e Google e consentire così a tutti, attraverso la piattaforma S.O.F.I.A., di prendere confidenza con le applicazioni facenti parte della G Suite for Education in coerenza con quanto previsto dal Piano di formazione del personale di istituto e migliorare così la didattica in aula.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, l'Istituto continuerà ad utilizzare le prove per classi parallele, le UdA ed i percorsi pluridisciplinari, le rubriche di valutazione e/o soft skill. Inoltre, saranno intensificati i monitoraggi interni delle prove per classi parallele e gli esiti delle UdA, le analisi ragionate delle prove Invalsi, con l'elaborazione di schede di sintesi che verranno condivise con la comunità scolastica attraverso la piattaforma G-suite e durante i Consigli di Classe e di Dipartimento, i Collegi dei docenti e le riunioni di staff e del NIV per riflettere sui risultati raggiunti e provvedere, se necessario, ad una ricalibratura degli interventi strategici messi in atto per ottenere il miglioramento previsto. Inoltre, verrà elaborata una scheda per certificare il livello di competenze chiave europee raggiunte da ciascun alunno grazie anche alla piattaforma nuvola.

ALLEGATI:
rubrica di valutazione-schede di monitoraggio.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La rete di scuole è un particolare istituto giuridico introdotto dall'articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 e ribadito nei commi 70, 71, 72 e 74 dell'art.1 della Legge 107 del 2015, cui possono ricorrere le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia e nell'espletamento delle loro funzioni educative istituzionali al fine di ampliare la loro offerta formativa. Le Indicazioni per la formazione delle reti, allegate alla Nota 2151, presentano due nuove tipologie di reti tra scuole: -le reti di ambito e le reti di scopo. Le reti, così come prospettate nelle Indicazioni, intendono valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche

attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa. L'accordo può avere a oggetto la valorizzazione delle risorse professionali; la gestione comune di funzioni e di attività amministrative; la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La partecipazione ad accordi di reti rappresenta, anche per il nostro Istituto, un'opportunità importante per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per migliorare l'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse. In questi anni l'Istituto si è adoperato molto nella promozione e creazione di accordi di rete, protocolli e convenzioni con enti, istituzioni e associazioni presenti sul territorio in costante collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico e intende continuare ad incrementare la sua partecipazione a reti di scuole, a promuovere tali reti e accordi con enti statali, non statali e/o soggetti esterni.

Le reti di cui l'IISSS "E. Pantaleo" fa parte e/o coordina sono le seguenti:

Rete d'ambito 21

Reti in cui l'Istituto è capofila:

-Rete di scopo, TOGETHER FOR THE FUTURE : C.S."Giampietro Romano", I.S.I.S."Cristoforo Colombo", I.C.S."De Nicola-Sasso", Liceo Sc. "A. Nobel, I.C.S. "Sauro- Morelli

-Rete di scopo, UNA SCUOLA PER TUTTI": I.C.S."Giampietro Romano", I.S.I.S."Cristoforo Colombo", I.C.S."De Nicola-Sasso", Liceo Sc. "A. Nobel, I.C.S. "Sauro- Morelli

- Rete per progetti inerenti i piani di miglioramento: Liceo Scientifico"Nobel", I.C. "Falcone Scauda", Istituto "Maria Antonia Verna", Scuola paritaria "Bambi"

- Rete di scopo " Working together for our privacy"

-Rete di scopo "La bussola delle competenze"

Reti a cui l'Istituto aderisce :

Rete "Un passo nella storia" per progetti interdisciplinari area letteratura italiana: I.S.I.S.S. “C. Colombo”, I.S.I.S.S. “ Degni”, Liceo "Quinto Orazio Flacco"

Rete per l’inclusione: Don Orione, Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD) “A.S.C.O.”, IC “Giacomo Leopardi

Rete "Menti speciali...in rete": I.S.I.S.S. Foscolo di Teano

Rete "Un passo avanti"

Rete LIPA (laboratori d’Impresa per ASL)

Rete stabile distretto 36

Protocollo di intesa con:

DIDASCA

ReNaIA

Associazione temporanea di scopo per gli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)

Convenzioni per attività di ASL (alternanza scuola-lavoro) con:

1) Associazione Forense "E. De Nicola" Torre del Greco

2) Associazione L.U.C.A. Libera Unione Commercialisti Area Vesuviana

3) ASSOCORAL Associazione delle imprese produttrici di corallo , camei e prodotti affini

4) Banca di Credito Popolare di Torre del Greco s.c.p.a.

5) Collegio Geometri e Geometri laureati della provincia di Napoli

6) Istituto zooprofilattico per il Mezzogiorno (Portici)

7) Ordine Dottori Commercialisti di Torre Annunziata

8) Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata

9) Cooperativa Obelix

La scuola, inoltre, per eventuali collaborazioni e/o partenariati in attività progettuali, ha stretto un'intesa con:

- Comune di Torre de Greco

- CPIA NA PROVINCIA 2 (centro provinciale istruzione adulti)

- CPIA di Caserta

- NAIS01700E I.S. C. Colombo

- NAIC8BK00T I.C.S.Giampietro Romano

- Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo”

- Univ. Studi Napoli Federico II - Dip. di Matematica Dipartimento di agraria (Portici)

- PEGASO Università Telematica

- Orto di San Lorenzo e Laboratorio Landesign dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

- Cooperativa sociale Giancarlo Siani

- Associazione ARCI SOLIDARIETA’ ONLUS

- Attivarci

- OBELIX Sociatà cooperativa sociale

- Fondazione Onlus Sviluppo Europa

- Costa Crociere Foundation

- Coop. Demetra Formazione

- TravelEGO Ltd (Partner estero)

- l'Associazione culturale " Visionair"

- Noi- Napoli OPEN INNOVAZIONE”

- ASD Cittadella dello sport

- ASD MAC82

- ASD ASCO Associazione culturale orionina

L'Istituto ha cura delle relazioni e dei rapporti con i propri stakeholders; nel tempo ha visto crescere il consenso ed aumentare la fiducia e le attività di Alternanza Scuola Lavoro ne sono una evidente conferma. Presso l’Istituto è stato costituito il Comitato tecnico scientifico, composto da docenti e esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica con funzioni consultive e di proposta per l’organizzazione e l’utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.

Il Consiglio d'Istituto e il Collegio Docenti della nostra istituzione scolastica hanno deliberato anche per l’ anno scolastico 2018/19 la conferma del Centro Sportivo Scolastico Il C.S.S. offre un'utile opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli alunni nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze; come tale, oltre che un servizio per l’istituzione scolastica, è un servizio per l’intera comunità del territorio che nella scuola trova un sicuro punto di riferimento. Il C.S.S. pur mirando a raggiungere un risultato tecnico ha nell'educazione allo sport il suo obiettivo prevalente. Tra le finalità del Centro Sportivo Scolastico, negli specifici programmi annuali, verranno individuati, oltre ai classici obiettivi riguardanti lo studio delle diverse discipline sportive, anche attività educative trasversali di accoglienza e integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.

Rapporti Scuola-famiglia

La relazione scuola-famiglia rappresenta un importante fattore di promozione dell’apprendimento per i ragazzi. La collaborazione tra scuola e famiglia è indispensabile per assicurare la qualità dell'offerta formativa. Costante è il confronto tra la scuola e la famiglia sulle comuni finalità educative. La famiglia offre le prime informazioni, indispensabili agli insegnanti per costruire il percorso formativo più opportuno ed efficace per l'alunno. Da parte sua, la

scuola si impegna ad informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno; a garantire un'informazione esauriente; a motivare le proprie scelte; a valutare proposte; ad individuare occasioni che permettano e facilitino la collaborazione fra docenti e genitori. Per questa ragione, sin dall'inizio del primo anno è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni di un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie. La comunicazione con le famiglie, in questi anni, è stata potenziata da strumenti tecnologici quali il Registro Elettronico che consente una comunicazione immediata e trasparente tra i genitori e le componenti scolastiche. E' stato, anche, attivato il servizio di messaggistica su cellulare per mettere a conoscenza i genitori delle assenze e degli eventuali ritardi dei propri figli. Inoltre, l'Istituto ha aderito al progetto di rete "Squoto" (in via di realizzazione), una app in grado di innovare le dinamiche relazionali tra la scuola, i genitori e gli alunni.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**

  COPIA DI QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA					
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI	0	0	6	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA					
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**

QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	6	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI	0	0	0	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA					
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SPAGNOLO	2	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**

  QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	2	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA

QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

  COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

  COPIA DI QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

  COPIA DI QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

  COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

  COPIA DI QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- NATD128014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

Il NUOVO PROFESSIONALE

Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

Il D.lgs 61/2017 del 13 aprile 2017, ha rivisto l'assetto dell'istruzione professionale, rafforzando l'identità degli istituti professionali, raccordandoli con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale di competenza regionale. Il decreto ridefinisce i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari; sì da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità, eliminando le sovrapposizioni con gli istituti tecnici e meglio fisionomizzando la loro vocazione, all'insegna di un pragmatico realismo in grado di contenere dispersione e abbandoni: formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento; ed

offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale. A tal proposito l'Istituto ha fatto una scelta precisa puntando su quelle discipline di indirizzo che più considera adeguate alla formazione di figure professionali competitive nel mondo del lavoro come si evince dal quadro orario del primo biennio.

ALLEGATI:
Quadro orario professionale 1 anno.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IST.SUP" E.PANTALEO"-T.GRECO- (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola è il percorso formativo intenzionale progettato dalle singole istituzioni scolastiche, tenuto conto dei bisogni della popolazione scolastica e delle risorse del territorio nel rispetto sia dell'autonomia delle singole scuole che degli obiettivi generali del sistema di istruzione. L'IISSS Eugenio Pantaleo ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze per assi culturali per il primo biennio, per il secondo biennio ed il quinto anno. Gli insegnanti utilizzano questo documento come strumento di lavoro per le programmazioni dipartimentali, di classe e per quelle individuali disciplinari. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e gli strumenti di valutazione più idonei a promuovere il successo formativo degli alunni.

ALLEGATO:
QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto propone un'offerta formativa variegata, innovativa e tecnologica, pensata per rispondere con efficacia alle esigenze di ogni studente e punta allo sviluppo delle competenze di base e quelle chiave europee necessarie per il proseguimento degli studi formativi ed universitari e per l' inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Indicazioni nazionali per il primo ciclo e per i licei, così come le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, articolano i risultati di apprendimento per competenze. La definizione di riferimento delle competenze è quella data nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente: "Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia". Pertanto le competenze consistono nella capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in contesti nuovi e in modo autonomo e appropriato. Recependo le indicazioni normative circa le competenze chiave da promuovere nei cittadini dell'Unione, il nostro Istituto programma percorsi di insegnamento-apprendimento finalizzati all'acquisizione di competenze che preparino i giovani alla vita adulta nell'ottica del lifelong learning.
ALLEGATO:
PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Pantaleo consapevole del ruolo educativo che ricopre nella società, e conscio di poter essere motore di crescita e cambiamento, coerentemente a quanto affermato nel Piano per l'educazione alla sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030, incentra la programmazione per assi di Istituto, quella dipartimentale e disciplinare e ogni attività didattica-formativa sulle competenze chiave di cittadinanza che contribuiscono allo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

ALLEGATO:
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

PERCORSO PER ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Il Corso di istruzione per adulti favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948. L'indirizzo culturale del Corso si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, attenta al diritto allo studio delle fasce più fragili della popolazione, aperta al rinnovamento didattico – metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente. I percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici e professionali. Inoltre, il monte del singolo discente viene ulteriormente decurtato di un 10% per le attività di accoglienza ed orientamento e fino ad un massimo del 50% con il riconoscimento dei crediti formativi qualora l'alunno sottoscriva un patto formativo individuale con la scuola. La scuola, al riguardo dei corsi serali, propone la seguente offerta formativa : ISTITUTO TECNICO Settore Economico - Indirizzo Amministrazione Finanzia e Marketing Settore Tecnologico - Indirizzo Informatica Settore Tecnologico - Indirizzo CAT ISTITUTO PROFESSIONALE Settore Enogastronomico ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO Il percorso di secondo livello è articolato in tre periodi didattici, così strutturati: 1. primo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Si può completare anche in una sola annualità. Il periodo didattico è suddiviso in due UDA, che si completano e si verificano indicativamente in Gennaio e Giugno. Le UDA indicano le competenze mirate ad esito per l'accesso al secondo periodo didattico. 2. secondo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso (terzo periodo), in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Si completa in due annualità. Gli anni scolastici sono suddivisi in due UDA, che si completano e verificano indicativamente in Gennaio e Giugno. 3. terzo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnico o professionale. Si completa in una annualità. Il periodo didattico è suddiviso in due UDA, che si completano e verificano indicativamente in Gennaio e Maggio. Le UDA indicano le competenze mirate all'accesso all'esame per il Diploma di Stato. Il corso è organizzato in modo da favorire

la personalizzazione del percorso nei seguenti step: Step 1 valutazione dei crediti: all'identificazione segue la valutazione delle competenze che può dar luogo a riconoscimento diretto o ad accertamento delle competenze mediante appositi test e/o colloqui. Step 2 patto formativo individuale: il PFI è condiviso e sottoscritto dalle parti; riassume il percorso di studio personalizzato (d'ora in poi denominato PSP). Nel documento sono dettagliati: il monte ore individuale effettivo da svolgere (ovvero il monte ore complessivo decurtato delle ore di accoglienza, delle ore dei crediti riconosciuti). Step 3 Didattica: In tale periodo i docenti dei corsi erogheranno i contenuti delle discipline al fine di far acquisire le competenze, abilità e conoscenze necessarie per sostenere lo Step della valutazione. Spet 4 Valutazione: Vista la peculiarità del corso serale la valutazione sommativa delle unità di apprendimento verrà effettuata contemporaneamente per tutte le materie in appositi periodi individuati approssimativamente in gennaio ed in giugno (inizio maggio per il terzo periodo didattico). I docenti, nel procedere della valutazione dovranno tener conto non solo degli esiti delle prove erogate agli studenti ma tenderà anche a valorizzare adeguatamente la presenza di abilità e competenze di cui lo studente è in possesso in relazione alla sua condizione personale e alla propria attività professionale e lavorativa (oltre che a esperienze formative svolte all'esterno della scuola), soprattutto se spendibili in prospettiva nella prosecuzione del percorso scolastico. Inoltre i docenti terranno conto della frequenza dello studente nello step 3 (didattica). ISCRIZIONI Possono iscriversi ai corsi di istruzione di secondo livello gli adulti, anche non cittadini italiani, che sono già in possesso di un titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Possono iscriversi altresì ai corsi di istruzione di secondo livello coloro che hanno compiuto i sedici anni, già in possesso di un titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, e che possano dimostrare di non poter frequentare il corso diurno. Il termine per potersi iscrivere ai corsi per adulti sono determinati annualmente da Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca CLASSI "APERTE" E ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DEI CORSI Così come previsto dal paragrafo 4.3 delle linee guide per il passaggio al nuovo ordinamento del corso per gli adulti, al fine di assicurare lo svolgimento dei corsi ed una maggiore razionalizzazione delle risorse umane, si procederà ad aggregazione degli alunni dei diversi indirizzi per le materie in comune fino ad un massimo di 30 alunni effettivamente frequentanti la singola materia. Se il numero degli iscritti frequentanti per ciascuna materia fosse superiore a 30 alunni si procederà a formare un'ulteriore classe per la materia interessata. La classe come unità rigida non può trovare cittadinanza nel corso serale per adulti; ciò comporta una serie di accorgimenti di tipo logistico e organizzativo senza i quali il sistema non può funzionare. Si tratta di un modello che prende spunto dal mondo universitario: il

docente non si sposta ma attende in aula gli studenti i quali provengono da classi diverse. Il tradizionale Registro di classe viene trasferito da un'aula all'altra al cambio dell'ora, sulla base dell'orario del giorno. CREDITI RICONOSCIBILI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE Il Consiglio di Classe procede a riconoscere crediti formativi agli studenti che si configurano come dispensa da seguire alcuni corsi. A tal proposito si specifica che la misura massima dei crediti riconoscibili non può mai essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. Allo studente possono essere riconosciuti i seguenti crediti : CREDITI FORMALI Crediti attestati da istituzioni scolastiche italiane (attestazioni, pagelle, diplomi di scuola secondaria, esami universitari, diplomi universitari) o non italiane quando la normativa prevede l' equipollenza dei titoli. L'insegnante della materia interessata fornisce motivato parere al Consiglio di Classe in merito al riconoscimento del credito formativo. CREDITI NON FORMALI Crediti attestati da altro organismo che persegua scopi educativi e formativi (corsi strutturati nei CPIA, centri di formazione professionale, istituzioni scolastiche non italiane alle quali non è riconosciuta l'equipollenza dei titoli, ecc.) Per questa tipologia di credito si procede alla formazione di una commissione composta dagli insegnanti del corso serale e preseduta dal Dirigente scolastico. CREDITI INFORMALI Apprendimenti acquisiti in ambito lavorativo e/o culturale in genere attinenti alle materie del corso di studio (periodi di lavoro all' estero con acquisizione di competenze linguistiche, occupazioni in attività attinenti le materie di studio ecc.). Per questa tipologia di credito si procede alla formazione di una commissione composta da insegnati del corso serale e dal Dirigente scolastico. La commissione somministrerà una prova scritta e/o scritto-grafica e/o orale di accertamento delle competenze dichiarate e fornirà motivato parere al Consiglio in merito al riconoscimento del credito formativo a seguito dei risultati della prova. Qualora fosse necessario la commissione può prevedere più prove. Per i crediti formali viene riconosciuta la valutazione avuta nella disciplina frequentata se lo Studente presenta la pagella, se presenta il solo Diploma il voto è 6. Se i crediti scolastici derivano titoli scolastici superiori (Università ecc.) l'Insegnante della disciplina interessata proporrà motivato voto da attribuire, il Consiglio provvederà poi a deliberare il voto definitivo. Per i crediti non formali ed informali il voto è proposto dalla Commissione, il Consiglio di Classe provvederà poi a deliberare il voto definitivo. In particolare per i crediti derivanti da autoformazione lo studente dovrà autodichiarare l'autoformazione e procedere alla verifica dell'autoformazione da parte della Commissione.

Altro

ORARIO DEI CORSI 16:30 - 17:30 17:30 - 18.30 19:30 - 20:30 20:30 - 21:30 Essendo il corso dedicato agli adulti si stabilisce che lo studente maggiorenne risulterà presente alla lezione esclusivamente se partecipa alla lezione per un tempo di 45 minuti. Se lo studente risultasse assente dalla classe dove si svolge la lezione per più di 15 minuti verrà segnato assente per l'intera ora. Per la prima e l'ultima ora lo studente sarà considerato presente esclusivamente se risulta in classe per più di 40 minuti. FREQUENZA ED ESAMI Gli studenti iscritti al corso serale hanno obbligo di frequenza minima al 75% del proprio PSP (piano di studi personalizzato), condizione per l'accesso al periodo didattico successivo. Sono parzialmente esentati dall'obbligo quanti hanno documentate ed oggettive incompatibilità orarie e/o esigenza di assentarsi per periodi prolungati (documentazione lavorativa, situazioni sanitarie particolari ecc); la relativa documentazione deve essere consegnata al coordinatore di classe per la necessaria valutazione che verrà effettuata dal consiglio di classe. L'assenza agli esami della prima Uda o il loro non superamento comporta l'obbligatorio recupero durante il periodo di svolgimento della Uda successiva. Nella seconda UDA del periodo didattico il mancato superamento o l'assenza comporta la ripetizione dell'intero periodo didattico. Si specifica che i due appelli previsti per ogni Uda (appello di Uda + appello di recupero) sono gli unici previsti. PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA VITA SCOLASTICA Gli alunni hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dagli articoli 12, 13 e 14 del Testo Unico (D. Lgs. 16/4/94 n° 297). È consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto al mese, nel limite delle ore di lezione di una giornata, e di un'assemblea di classe al mese, nel limite di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. All'assemblea di classe o d'istituto possono assistere, oltre al Dirigente scolastico o a un suo delegato, i docenti che lo desiderino. L'assemblea di classe deve essere richiesta dai rappresentanti delle classi al Dirigente scolastico o a un suo delegato tre giorni prima del suo svolgimento. ORGANIZZAZIONE CORSO SERALE E' istituita la figura del coordinatore del corso serale che avrà le seguenti mansioni: - Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza anche del Collaboratore Vicario. - Collabora con il Dirigente scolastico ed il Collaboratore Vicario per problemi riguardanti la gestione organizzativa dei corsi serali dell'Istituto. - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. - Partecipa ai collegi dei docenti ed alle riunioni indette dal CPIA - Organizza e definisce il calendario e l'o.d.g. dei Consigli di classe e ne verifica l'andamento. - Provvede al controllo dei verbali dei Consigli di classe. - Provvede al controllo delle relazioni dei docenti, delle programmazioni individuali e ne verifica la coerenza rispetto agli obiettivi didattici dell'Istituto. - Collabora nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio. - Collabora con il

Collaboratore Vicario al coordinamento della partecipazione degli studenti a concorsi, contesti, gare nazionali. - Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. - Collabora alla predisposizione dei calendari. - Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; proposte sull'organizzazione dei corsi di ordinamento: classi, insegnanti, orari; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazione. Al coordinatore del serale in qualità di collaboratore del dirigente scolastico verrà riconosciuto il semi esonero dall'insegnamento per un numero di ore pari a 3 ore settimanali. E' istituito il dipartimento del corso serale dove parteciperanno tutti i docenti del corso serale. In tale consesso si procederà a redigere la programmazione per Unità di apprendimento, a scegliere i libri di testo, a verificare lo stato della programmazione ecc.

ALLEGATO:

PERCORSO DI ISTRUZIONE 2 LIVELLO QUADRO ORARIO .PDF

Approfondimento

PROFILI DEGLI INDIRIZZI

La nostra scuola propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base e quelle tecniche e professionali necessarie ad un immediato inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni oltre a permettere il prosieguo degli studi in accordo con la normativa.

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

PROFILO PROFESSIONALE Il ragioniere, esperto in gestione aziendale nel suo insieme, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, deve possedere conoscenze relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione,

controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Questo indirizzo presenta inoltre l'opzione Relazioni internazionali per il marketing, che rappresenta una novità in quanto genera competenze professionali riferite alla comunicazione aziendale attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere.

Pertanto egli deve sapere:

-Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;

-Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;

-Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;

-Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;

-Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Egli, quindi, deve essere orientato a:

-Documentare adeguatamente il proprio lavoro;

-Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;

-Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;

-Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;

-Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;

-Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;

-Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali competenze deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere

problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare. Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing

Amministrazione, Finanza e Marketing - Orientamento sportivo Il corso di AFM ad orientamento sportivo, oltre a far raggiungere agli studenti le competenze proprie dell'indirizzo economico previste dalle Linee Guida del DPR 88/10 le seguenti competenze specifiche:

Competenze di progettazione:

-essere in grado, in occasione di eventi sportivi o in funzione della gestione ordinaria di un impianto sportivo, di definire obiettivi di breve e medio termine;

-essere in grado di individuare le risorse necessarie allo scopo di valutare i diversi andamenti.

Competenze di consulenza:

-essere in grado di assistere gli utenti durante l'attività sportiva e/o ricreativa;

-essere in grado di progettare attività o eventi sia sotto l'aspetto logistico che sotto quello delle aspettative dell'utenza stessa.

Competenze di marketing:

-essere in grado di osservare fenomeni sportivi e di elaborare programmi di rilevazione della domanda e delle aspettative dell'utenza attuale o potenziale.

Competenze di tutela della salute e di primo soccorso:

-essere in grado di gestire l'emergenza in situazioni non abituali (piscina, zone all'aria aperta, palestre);

-essere in grado di fornire i primi soccorsi;

-essere in grado di offrire adeguate informazioni all'utenza per una vita sportiva più equilibrata e consapevole.

Competenze di comunicazione:

-essere in grado di utilizzare 2 lingue straniere in rapporto diretto con l'utenza o con interlocutori professionali stranieri nell' ambito di villaggi turistici (attività di animazione ludico-sportiva) ed enti di promozione sportiva.

Sistemi Informativi Aziendali Il perito specializzato in informatica gestionale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico- espressive, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che organizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

In particolare dovrà essere in grado:

-di gestire il sistema informativo aziendale nella valutazione, scelta e adattamento di software applicativi, realizzazione di nuove procedure nel sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza della rete aziendale.

Pertanto egli deve saper:

-Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;

-Operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato, per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;

-Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;

-Redigere ed interpretare i documenti aziendali integrandoli con il sistema di archiviazione;

-Collocare i fenomeni aziendali della dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale;

Egli, quindi, deve essere orientato a:

-Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera;

-Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili;

-Lavorare per obiettivi e progetti;

-Documentare adeguatamente il proprio lavoro;

-Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni;

-Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari;

-Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;

-Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;

-Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale analizzati nello loro strutture logiche fondamentali, con un approccio interdisciplinare che privilegia l'applicazione informatica. Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing con specializzazione in Sistemi Informativi Aziendali.

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Perito delle Costruzioni Ambiente e Territorio eredita, ampliandole, le tradizionali competenze dei Geometra. E' il tecnico più completo e polivalente in grado di operare sui beni e sul territorio. E' il professionista più vicino ai problemi patrimoniali della famiglia, alle esigenze tecniche delle imprese, alle necessità degli Enti pubblici e delle società.

PROFILO PROFESSIONALE Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

-ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei

mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell' utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

-possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell' organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

-ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

-ha competenze relative all' amministrazione di immobili.

E' in grado di:

-collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

-intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell' esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

-prevedere, nell' ambito dell' edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell' ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;

-pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

-collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Nell' articolazione "GEOTECNICO", il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione. In particolare è in grado:

-collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;

-intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;

-eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;

-applicare competenze nell' impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;

-agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

-Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;

-Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;

-Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell' edilizia;

-Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;

-Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;

-Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all' edilizia e al territorio;

-Gestire la manutenzione ordinaria di organismi edilizi;

-Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

-In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

PROFILO PROFESSIONALE Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

-ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

-ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

-ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";

-collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

-collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

-collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

-esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

-utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

-Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;

-Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;

-Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;

-Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;

-Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;

-Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "CHIMICA E MATERIALI" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Nell' articolazione "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione "BIOTECNOLOGIE SANITARIE" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

PROFILO PROFESSIONALE Il Diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie":

-ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;

-ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

-collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e

biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi;

-ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;

-integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;

-applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;

-collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;

-verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza;

-controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;

-essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

-Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;

-Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;

-Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;

-Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto

culturale e sociale in cui sono applicate;

-Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

-Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;

-Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

SETTORE ALBERGHIERO

INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Il percorso scolastico è quinquennale. Le aree di indirizzo sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa, verso quelle che diventeranno le specializzazioni del percorso successivo.

Alla fine del primo biennio è possibile scegliere l'indirizzo di studio tra:

Tecnico dei Servizi di ENOGASTRONOMIA

Gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Tecnico dei Servizi di ACCOGLIENZA TURISTICA

Gli studenti acquisiscono le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico - alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di

promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Tecnico dei Servizi di SALA E di VENDITA

Gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici, di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Il diploma è titolo idoneo alla partecipazione a pubblici concorsi, all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, I.F.T.S. e I.T.S., che presso qualunque facoltà universitaria.

PROFILO PROFESSIONALE Alla fine dell'intero corso di studi il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha:

-specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

-utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;

-organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;

-applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

-utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all' ottimizzazione della qualità del servizio;

-comunicare in almeno due lingue straniere;

-reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;

-attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;

-curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ***PANTALEO AL LAVORO***

Descrizione:

Il "Pantaleo al Lavoro" è un macro progetto che coinvolge tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Esso si sviluppa in diversi percorsi seguendo le articolazioni attive nell'ambito della proposta formativa del'Istituto (Tecnico-economiche AFM, SIA, RIM; Informatica -Telecomunicazioni; Costruzioni Ambiente e Territorio; Biotecnologie e Biosanitario; Alberghiero).

Il progetto intende realizzare l' integrazione dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui gli studenti siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo; aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Pertanto, il progetto di ASL dell'IISSS 'E. Pantaleo' intende perseguire le seguenti finalità:

- realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo

culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

L' "Alternanza" pertanto costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione:

- dei fabbisogni formativi,

- della progettazione curriculare,

- dell'erogazione del percorso formativo

- della valutazione.

Si tratta di una "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico

progetto formativo.

Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro dell' I.I.S.S.S. "E. Pantaleo" si articola in attività di approfondimento delle discipline professionalizzanti da svolgersi in orario curriculare, in attività di impresa simulata formativa (con riferimento ai percorsi relativi al settore tecnco-economico AFM-SIA-RIM) allo scopo di approfondire la cultura imprenditoriale e sviluppare un orientamento all'auto-imprenditorialità e in attività pratiche presso strutture ospitanti esterne.

Il quadro di organizzazione delle attività prevede, a legislazione vigente, il seguente schema organizzativo:

Settore Economico

Attività Classi III	Orario minimo	Modalità
Strutture Ospitanti	30 h	Attività presso un Soggetto Ospitante
Impresa Formativa Simulata (IFS)	40 h	Attività curricolari ed extracurricolari, workshop, progetti
Visite Aziendali	10 h	Visite Aziendali e sul territorio
Progetti/piattaforme	40 h	Competenze chiave di cittadinanza (piattaforma)
Sicurezza, Corsi e Convegni, progetti	30 h	Incontri di approfondimento con gli studenti su temi di attualità finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza, processo simulato (curriculare e/o extracurriculare).

Attività Classi IV	Orario minimo	Modalità
Strutture Ospitanti	40 h	Attività presso un Soggetto Ospitante
Impresa Formativa Simulata (IFS)	40 h	Attività curricolari ed extracurricolari, workshop, progetti
Visite Aziendali	10 h	Visite Aziendali e sul territorio

Progetti/Piattaforne	40 h	Competenze chiave di cittadinanza (piattaforma)
Corsi e convegni	20 h	Incontri di approfondimento con gli studenti su temi di attualità finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza, processo simulato (curriculare e/o extracurriculare).

Attività Classi V	Orario minimo	Modalità
Strutture Ospitanti	80 h	Attività presso un Soggetto Ospitante i
Impresa Formativa Simulata (IFS)	20 h	Attività curricolari ed extracurricolari, , workshop,
Visite Aziendali	10 h	Visite Aziendali e sul territorio
Corsi e convegni e progetti	40h	Incontri di approfondimento con gli studenti su temi di attualità finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza, processo simulato , (curriculare e/o extracurriculare).

Settore Teconologico

Attività Classi III	Orario minimo	Modalità
Strutture Ospitanti	60 h	Attività presso un Soggetto Ospitante
Visite Aziendali	10 h	Visite Aziendali e sul territorio
Progetti/piattaforma	40h	Competenze chiave di cittadinanza Piattaforma
Sicurezza, Corsi e Convegni, progetti	40 h	Incontri di approfondimento con gli studenti su temi di attualità finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza, processo simulato (curriculare e/o extracurriculare).

Attività Classi IV	Orario minimo	Modalità
Strutture Ospitanti	30 h	Attività presso un Soggetto Ospitante
Visite Aziendali	10 h	Visite Aziendali e sul territorio
Progetti/piattaforma	40 h	Competenze chiave di cittadinanza Piattaforma
Corsi e convegni progetti	70 h	Incontri di approfondimento con gli studenti su temi di attualità finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza, processo simulato (curriculare e/o extracurriculare).

Attività Classi V	Orario minimo	Modalità
Strutture Ospitanti	80 h	Attività presso un Soggetto Ospitante i
Visite Aziendali	10 h	Visite Aziendali e sul territorio
Corsi e convegni e progetti	40h	Incontri di approfondimento con gli studenti su temi di attualità finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza, processo simulato , (curriculare e/o extracurriculare).

Il suddetto schema è suscettibile di rimodulazioni a seguito di successive modifiche normative che dovessero intervenire nel corso dell'anno ed in relazione alla eventuale disciplina transitoria che dovesse essere emanata.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Il progetto coinvolge Imprese, Professionisti,Ordini ed associazioni professionali, Enti del terzo settore, Associazioni di categoria, Istituzioni di ricerca ed altri attori del sistema economico locale.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto si propone lo sviluppo di competenze di natura comunicativa, tecnico-professionale e relazionale valutate in base ad una seriie di descrittori in relazione al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Tale valutazione avviene in collaborazione con i tutor esterni sulla base di compiti di prestazione autentica svolti dagli studenti nel corso delle attività progettuali definite in coprogettazione con le strutture ospitanti sulla base di una griglia di osservazione appositamente predisposta.

❖ ***ALTERNANZA IN ALBERGO***

Descrizione:

Motivazione dell'intervento: Gli Stati dell'Unione Europea e quindi anche il nostro Paese, hanno concordato nel ritenere Obiettivo prioritario la realizzazione di azioni finalizzate al raggiungimento di un significativo aumento dei livelli occupazionali.

Quattro sono le linee di azione confermate dal Consiglio Europeo :

1) Migliorare l'occupabilità

2) Sviluppare lo spirito imprenditoriale

3) Incoraggiare l'adattabilità delle imprese e dei loro lavoratori

4) Rafforzare le politiche in materia di pari opportunità

Nell'ambito di tali strategie complessive che si stanno attuando, il mondo della

formazione è chiamato a dare il proprio contributo, in particolare l'indirizzo I.P.S.E.O.A. dell'I.I.S.S.S. E. Pantaleo tenuto conto del contesto territoriale, particolare sviluppo ha avuto il settore del turismo e della ristorazione, e precisamente negli ultimi anni sono esplosi i fenomeni del catering e banqueting, tali da richiedere specifiche competenze, in grado di rispondere ad una nuova organizzazione del lavoro.

Pertanto proprio da tali esigenze, nasce la necessità di pianificare un intervento formativo per i nostri alunni in questo specifico settore della ristorazione.

Finalità : Il progetto mira ad attuare una modalità di apprendimento flessibile ed equivalente sotto il profilo culturale ed educativo, che tenga conto della multidisciplinarietà formativa in aula collegandola con l'esperienza pratica educativa e formativa in azienda. Arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle competenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento.

Obiettivi educativi- formativi specifici e trasversali: L'intervento formativo si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze del mercato, attraverso un modello che tenga conto di nuovi processi di apprendimento indicati dalla norma, e che vede l'alternanza scuola –azienda come modello di scambio, di finalità, di obiettivi, e di condivisione dei risultati formativi, finalizzando anche l'inserimento nel contesto produttivo dell'alunno. In particolare il progetto si prefigge di :

• Aprire all'esterno il sistema scolastico, avvicinare quindi la scuola e l'impresa(arricchimento delle metodologie didattiche scolastiche; sensibilizzazione dei settori produttivi sull'importanza della formazione);

• Realizzare concretamente nel contesto lavorativo un momento di apprendimento multidisciplinare;

• Realizzare occasioni nuove e diverse di comunicazione, socializzazione ed inserimento in ambiente completamente diverso dal contesto scolastico;

• Avvicinare l'alunno al mondo del lavoro, attraverso l'inserimento nel contesto produttivo, sviluppando capacità di autoanalisi e di progettazione in considerazione delle necessità reali dei modelli produttivi, attraverso la risoluzione di problematiche concrete a favore del problem-solving;

• Acquisire competenze specifiche del settore spendibili nel mondo del lavoro

• Stimolare e rendere consapevoli i giovani dell'importanza dello studio e dell'impegno per la piena realizzazione professionale e umana.

• Acquisire e potenziare modelli e dinamiche del lavoro in azienda

• Rendere consapevole l'alunno delle connessioni e relazioni fra gli apprendimenti scolastici e la realtà lavorativa.

Area delle competenze: Settore sala-bar

OBIETTIVI GENERALI:

A conclusione del percorso triennale dell'alternanza si dovrà raggiungere quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico indirizzo del settore di sala-bar riassumibili nelle seguenti linee:

- Conoscere i criteri di impostazione di un menù e le strategie di vendita, nonché la presentazione grafica ed illustrazione al cliente;
- Illustrare in termini essenziali, la ricetta di un piatto presente nel menù, indicando i prodotti essenziali, le tecniche di lavorazione, le caratteristiche dietetiche nonché la sua storia;
- Realizzare con professionalità i vari ruoli previsti all'interno della brigata di sala e i vari tipi di servizio;
- Predisporre i locali, gli arredi e le decorazioni in funzione di un banchetto, di un buffet o di un cocktail- party, con gusto e creatività;
- Saper indicare le caratteristiche e le tecniche delle diverse gestioni del bar, saper servire le bevande e preparare i vari cocktails;
- Comprendere le strutturazioni portanti dei vari servizi praticati nella ristorazione e saperli applicare con ordine precisione, rapidità e responsabilità.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI da acquisire:

A conclusione del percorso l'alunno deve:

- Saper realizzare graficamente un menù;
- Sviluppare le capacità di relazione all'interno del reparto e di collaborazione con gli altri reparti;
- Saper realizzare con professionalità i ruoli previsti nei vari tipi del servizio di sala;
- Predisporre i locali, gli arredi e le decorazioni con gusto e creatività per la predisposizioni di servizi particolari (Banchetto, buffet, cocktail- party ecc.)

- Sapersi collocare all'interno di una organizzazione di un gruppo di lavoro, conoscendo le precise funzioni tecnico- professionali di ogni componente;
- Saper utilizzare il linguaggio specifico di settore, esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio (stabilire rapporti comunicativi adeguati, dare informazioni alla clientela);
- Conoscere e rispettare le regole aziendali;
- Saper utilizzare correttamente l'attrezzatura di settore e gli arredi modulari;
- Sviluppare capacità di organizzazione delle varie fasi di lavoro attinenti al catering e al banqueting;
- Compilazione di schede organizzative con particolare riferimento alle risorse umane;
- Conoscere e rispettare le norme che regolano il funzionamento delle strutture ricettive con particolare riferimento agli aspetti igienico-sanitari;

Area delle competenze: Settore servizi ricevimento

OBIETTIVI GENERALI: A conclusione del percorso triennale dell'alternanza si dovranno raggiungere quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico indirizzo del settore di ricevimento riassumibili nelle seguenti linee:

- Mostrare un buon autocontrollo lessicale e gestuale e adattarsi al lavoro di gruppo soprattutto in relazione alla suddivisione dei compiti e dei tempi;
- Rispettare il codice di etica professionale curando la persona e l'abbigliamento, mostrare senso di responsabilità, discrezione, serietà e soprattutto ordine;
- Operare in modo responsabile e discretamente autonomo, utilizzando i software di gestione alberghiera per seguire e gestire le varie fasi del "ciclo cliente" ANTE, CHECK- IN, LIVE IN, CHECK-OUT, POST;
- Fornire accoglienza professionale, in considerazione di standard, metodi e tecniche codificate dall'azienda;
- Compilare, controllare, registrare e conservare, moduli stampati e registri in uso nel settore con procedura manuale e computerizzata;
- Raccogliere dati in forma schematica e grafica ai fini di attività di promozione statistica e previsione riguardo ad obiettivi economici e qualitativi, politica dei prezzi;
- Tenere correttamente i libri e i documenti di lavoro del settore;
- Valutare le funzioni svolte dal front office nelle altre imprese ricettive e con discreta padronanza nei differenti casi e modelli del servizio front office;

Area delle competenze: Settore Cucina

OBIETTIVI GENERALI:

A conclusione del percorso triennale dell'alternanza si dovrà raggiungere quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico indirizzo del settore di cucina riassumibili nelle seguenti linee:

- Conoscere i criteri di impostazione di un menù e le strategie di vendita, nonché presentazione grafica ed illustrazione al cliente;
- Conoscere, la ricetta di un piatto presente nel menù, indicando i prodotti essenziali, le tecniche di lavorazione, le caratteristiche dietetiche nonché la sua storia e la tradizione dei prodotti locali;
- Realizzare con professionalità i vari ruoli previsti all'interno della brigata di cucina e i vari tipi di servizio;
- Predisporre la linea operativa, per la realizzazione delle pietanze e confezionarle con gusto e creatività;
- Saper operare con tecnica nella realizzazione dei piatti ;
- Comprendere le strutturazioni portanti dei vari servizi praticati nella ristorazione e saperli applicare con ordine precisione, rapidità e responsabilità.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI da acquisire:

A conclusione del percorso l'alunno deve:

- Saper realizzare graficamente un menù;
- Sviluppare le capacità di relazione all'interno del reparto e di collaborazione con gli altri reparti,
- Saper realizzare con professionalità i ruoli previsti nei vari tipi del servizio di cucina; Predisporre la linea operativa, saper realizzare con ausilio la preparazione dei diversi piatti, utilizzando i prodotti con inventiva e creatività);
- Sapersi collocare all'interno di una organizzazione di un gruppo di lavoro, conoscendo le precise funzioni tecnico- professionali di ogni componente;
- Saper utilizzare il linguaggio specifico di settore, esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio (stabilire rapporti comunicativi adeguati, dare informazioni alla clientela);
- Conoscere e rispettare le regole aziendali;
- Saper utilizzare correttamente l'attrezzatura di settore e gli arredi modulari;

- Sviluppare capacità di organizzazione delle varie fasi di lavoro attinenti al settore di cucina e ai satelliti alimentari di riferimento;
- Compilazione di schede organizzative con particolare riferimento alle risorse umane;
- Conoscere e rispettare le norme che regolano il funzionamento delle strutture ricettive con particolare riferimento agli aspetti igienico-sanitari.

Il percorso sarà articolato come segue:

Classi III

Strutture Ospitanti	100 h	Attività presso strutture ricettive e ristoranti convenzionati (anche in periodi di chiusura scolastica)
Sicurezza	10 h	Attività in orario curriculare
Visite Aziendali	10 h	Attività curriculare ed extracurriculare
Corsi e convegni	30 h	Attività curriculare ed extracurriculare

Classi IV

Strutture Ospitanti	100 h	Attività presso strutture ricettive e ristoranti convenzionati (anche in periodi di chiusura scolastica)
Progetti	10 h	Attività curriculare ed extracurriculare
Visite Aziendali	10 h	Attività curriculare ed extracurriculare
Corsi e convegni	30 h	Attività curriculare ed extracurriculare

Classi V

Strutture Ospitanti	50 h	Attività presso strutture ricettive e ristoranti convenzionati (anche in periodi di chiusura scolastica)
Progetti	10 h	Attività curriculare ed extracurriculare
Visite Aziendali	10 h	Attività curriculare ed extracurriculare
Corsi e convegni	30 h	Attività curriculare ed extracurriculare

La predetta articolazione potrà essere rimodulata a seguito di successivi interventi normativi ed in relazione alla disciplina transitoria eventualmente prevista.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Il progetto coinvolge Imprese, Professionisti,Ordini ed associazioni professionali, Enti del terzo settore, Associazioni di categoria, Istituzioni di ricerca ed altri attori del sistema economico locale.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto si propone lo sviluppo di competenze di natura comunicativa, tecnico-professionale e relazionale valutate in base ad una seriie di descrittori in relazione al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Tale valutazione avviene in collaborazione con i tutor esterni sulla base di compiti di prestazione autentica svolti dagli studenti nel corso delle attività progettuali definite in coprogettazione con le strutture ospitanti sulla base di una griglia di osservazione appositamente predisposta.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **DALLA ROTELLA METRICA AL DRONE: TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Potenziamento competenze professionali) L'iniziativa prende spunto dall'evoluzione subita dalle discipline dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ai fini dell'adeguamento al mondo del lavoro e allo sviluppo tecnologico della società. Le abilità che il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio dovrà acquisire rientrano in un più ampio campo disciplinare che include lo studio e la conoscenza del territorio nel quale si opera.Il settore edilizio inoltre è principalmente rivolto al recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, attività all'interno delle quali la corretta rilevazione dell'immobile e il relativo inserimento/reinserimento nel tessuto territoriale e urbanistico di competenza, acquista particolare importanza. In questa ottica il progetto riguarda l'utilizzo dei droni in edilizia/urbanistica ai fini del monitoraggio sia degli edifici sia del territorio, comprese le conseguenze di eventi calamitosi (anche legati al rischio incendio).

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi -Fornire agli allievi le conoscenze di base sul confronto fra le tecnologie tradizionali e quelle innovative - DRONI IN EDILIZIA e URBANISTICA -in materia di rilievo oltre che sulle procedure di acquisizione e restituzione dei dati. Competenze attese: -Acquisizione di competenze tecnico-scientifiche utilizzabili in tutte le discipline scolastiche e nel mondo del lavoro, utili anche per gestire un nuovo segmento di mercato il cui sviluppo è già in atto in diverse realtà, a cura del futuro "tecnico del territorio". -Ricaduta positiva ai fini del rilancio dell'indirizzo C.A.T. (obiettivi a lungo termine): in tal senso il progetto intende rivolgersi anche agli alunni del primo biennio. -Aumento delle valutazioni dell'esame di Stato (obiettivo a lungo termine)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Il presente progetto è inserito nel PdM 2018-2019.

❖ "TOTALE A PAREGGIO..."

Area tematica di riferimento: Il progetto prevede il consolidamento e lo sviluppo delle competenze in Economia Aziendale per gli alunni del secondo biennio e quinto anno, in particolare per gli alunni delle terze sviluppo delle competenze relative alle rilevazioni contabili con il metodo della partita doppia; per gli alunni delle quarte consolidamento delle competenze relative alle rilevazioni contabili e sviluppo delle competenze relative alla redazione del bilancio d'esercizio ed applicazione dei corretti principi contabili; per gli alunni delle quinte classi consolidamento delle competenze relative al bilancio e sviluppo delle competenze relative alle analisi economico finanziarie per indici e flussi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Consolidamento e sviluppo delle competenze in Economia Aziendale Competenze attese Miglioramento delle competenze in economia aziendale

DESTINATARI
Gruppi classe

❖ QUOTIDIANO IN CLASSE

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Potenziamento competenze di base di italiano) Lettura e l'analisi dei quotidiani delle maggiori testate giornalistiche italiane ed il periodico Focus, distribuiti gratuitamente grazie all'adesione dei progetti con l'Osservatorio giovani editori.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Recupero e potenziamento delle competenze di italiano Competenze attese Miglioramento dei risultati scolastici; Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ GIUSTIZIA CAFFE': IL TUO QUOTIDIANO ATTRAVERSO IL DIRITTO

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Competenze di Cittadinanza e Costituzione) Incontri , attività laboratoriali, uscite didattiche inerenti tematiche di diritto rapportate al vissuto ed al sociale dei giovani e bandi di concorso e progetti MIUR a sostegno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Promuovere la conoscenza consapevole e critica dei principi, dei valori e delle norme contenuti nella Carta costituzionale; Favorire lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione alla vita sociale e politica; Incoraggiare iniziative di solidarietà e forme di partecipazione alla comunità; Educare ai valori della pace, delle libertà, della legalità, del rispetto delle differenze e del dialogo interculturale; Sensibilizzare l'alunno al rispetto della dignità della persona; alla cittadinanza italiana ed europea, in una dinamica di relazioni tra popoli; Contribuire a formare "cittadini responsabili" attraverso l'acquisizione delle conoscenze e competenze chiave di cittadinanza; Stimolare l'alunno all'aggiornamento e alla riflessione su temi di attualità; Competenze attese Migliorare le competenze di Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Sono previsti interventi di esperti del settore a titolo gratuito.

❖ **UN GIORNO IN SENATO**

Area di riferimento:Curricolo e offerta formativa (Competenze di Cittadinanza e Costituzione) Incontri di studio e formazione finalizzati anche alla partecipazione al concorso indetto dal Senato della Repubblica intitolato "Un giorno in Senato".

Obiettivi formativi e competenze attese
-conoscenza del Senato della Repubblica, delle sue funzioni e delle attività che svolge, permettendo ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua eventuale approvazione da parte del Parlamento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **TRAIN TO BE COOL**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Competenze di Cittadinanza e Costituzione) Incontri con operatori della Polizia ferroviaria.

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze attese: Miglioramento delle Competenze di cittadinanza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **LA RESISTENZA A TORRE DEL GRECO**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Competenze di Cittadinanza e Costituzione) Lezioni frontali sulla “resistenza”, visite sul territorio torrese, ricerche in archivio, incontri con esperti e l’associazione nazionale partigiani italiani.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi - verificare quanto del recente passato è penetrato nella nostra cultura, gettando le basi di quella cittadinanza attiva che promuove la partecipazione e il contributo diretto e autonomo delle persone alla costruzione e cura del bene comune; - Cercare prospettive di soluzione all’attuale momento di crisi, alla luce dei principi di solidarietà, responsabilità, uguaglianza e legalità; - Motivare gli studenti nell’assunzione di responsabilità rispetto al bisogno di cambiare la condizione delle persone e costruire un mondo più giusto per il singolo e per la collettività; - promuovere la vigilanza del futuro cittadino sull’attuazione, preservazione e cura dei diritti fondamentali; - Sviluppare il senso di identità e appartenenza democratica, fondata su valori, storia e cultura che derivano dalla Resistenza; - Migliorare la tolleranza e la comprensione reciproca tra cittadini, fornendo a tutti la possibilità di interagire e partecipare alla costruzione di un’Italia unita, democratica e solidale; - Riflettere sulle cause e sulle conseguenze del nazifascismo, indagando le ragioni che hanno portato alla nascita della Repubblica italiana e della Costituzione. Competenze attese: Miglioramento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Sono previsti interventi del rappresentante dell'ANPI di Torre del Greco.

❖ **IMPARARE, PROGETTARE E VIVERE- UNA NUOVA FORMA DI IMPRESA: L'AGRICOLTURISMO**

Curricolo e offerta formativa: (Competenze di Cittadinanza e Costituzione) Lezioni finalizzate a conoscere e studiare le nuove forme di impresa e tra queste approfondire l'Agriturismo, al fine di rendere più consapevoli i ragazzi delle potenzialità turistiche del proprio territorio anche nella prospettiva del loro futuro lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi: conoscere le diverse forme di impresa ed in particolare l'agriturismo: Competenze attese: migliorare le competenze di Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

❖ **INSIEME PER LA SICUREZZA (PROGRAMMA REGIONALE EQUITÀ CONTRO LE DISEGUAGLIANZE IN SALUTE) ASL NAPOLI3 SUD**

Visione di video, spot, role playing, conferenze con esponenti della Polizia stradale sul tema dell'"alcolismo tra giovani l'incidentalità alcol correlata"

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Sensibilizzare, informare e formare i "moltiplicatori dell'azione preventiva" affinché possano sensibilizzare, informare e indurre atteggiamenti e comportamenti che riducano gli incidenti; Favorire l'individuazione di strategie comunicative adeguate per agire sulla percezione del rischio e sull'aumento della consapevolezza del target finale; Diffondere la cultura della sicurezza alla guida attraverso la riduzione di comportamenti a rischio: consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, eccesso di velocità, mancato uso di dispositivi di sicurezza, stanchezza,

distrazione; Competenze Attese Miglioramento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

❖ **PROGETTO CALENDARIO**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Potenziamento competenze professionali) Simulazione di un private limitated company. Creazione e produzione di un calendario.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Favorire il recupero, il consolidamento e il potenziamento di conoscenze, abilità e competenze nelle varie discipline considerate come insieme unitario; Sviluppare la capacità di utilizzare le lingue comunitarie per comunicare in contesti reali per scopi specifici. Competenze Attese Miglioramento delle competenze professionali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **TRENDY CANDY**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Potenziamento competenze professionali) Creazione di un'azienda simulata di caramelle.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, fondata su una modalità di apprendimento, in base alla quale il pensare, il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento. Competenze Attese Miglioramento delle competenze professionali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖

MERCATINO DEL BARATTO

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Potenziamento competenze professionali) Creazione di un'azienda simulata

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, fondata su una modalità di apprendimento, in base alla quale il pensare, il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento. Competenze Attese Miglioramento delle competenze professionali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **SHAKESPEARE'S GARDEN**

Curricolo e offerta formativa (Potenziamento della lingua inglese) Creazione di un giardino con specie di piante studiate durante le lezioni

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Conoscere i nomi delle diverse piante Conoscere ed usare la lingua inglese Produrre semplici testi in lingua inglese Competenze Attese Migliorare le competenze di base della lingua inglese

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

❖ **SPORTELLI DIDATTICI POMERIDIANI CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL DISAGIO**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa Inclusione e differenziazione (Recupero delle competenze di base e individuazione degli eventuali disagi) Sportelli didattici: per le discipline caratterizzanti (qualora ci fosse la necessità e/o la possibilità)

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Sviluppare il senso di responsabilità rispetto al processo di apprendimento; Compensare le difficoltà e gli svantaggi anche in ordine alla

prevenzione e al recupero del debito formativo; Contrastare l'insuccesso scolastico; Riallineare le capacità/competenze anche ai fini di un riorientamento; Cercare il recupero motivazionale ed il potenziamento delle abilità di base; Potenziare le capacità didattiche; Affinare le strategie didattiche per l'acquisizione da parte degli alunni di un corretto metodo di studio. Competenze attese Miglioramento dei risultati scolastici

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

❖ **AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa Avviamento alla pratica sportiva Partecipazione ai campionali sportivi studenteschi . Tornei di classe

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Favorire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani, il radicamento di una sana e permanente educazione alla pratica motoria e sportiva, favorire l'acquisizione di corretti stili di vita, prevenire il disagio scolastico e la dispersione scolastica, diffondere la creazione di una corretta educazione e pratica sportiva. Competenze Attese Essere consapevoli delle proprie capacità motorie, dei propri limiti e delle proprie azioni. Saper gestire le proprie capacità adattandole alle diverse situazioni e variabili. Riconoscere il movimento quale elemento indispensabile per la propria salute. Relazionarsi e collaborare attraverso il movimento nel rispetto delle regole stabilite, degli altri e dei criteri di sicurezza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

❖ **ALL'OMBRA DEL VESUVIO**

Macro area di riferimento: EDUCAZIONE ALLE ESPRESSIVITA' (teatro –musica-radio e tv

web) Corso di teatro finalizzato alla messa in scena di una commedia.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi -Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità; -Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni ; -Imparare a muoversi nello spazio e controllare la voce; -Imparare a rapportarsi con il compagno e il piccolo gruppo; -Imparare a muoversi seguendo un ritmo; -Utilizzare il corpo come strumento comunicativo; -Controllare ed utilizzare lo spazio teatrale; -Drammatizzare un testo dato o inventato. Competenze attese Migliorare i risultati scolastici; Rendere l'alunno consapevole delle proprie capacità produttive attraverso la drammatizzazione; Acquisire linguaggi anche non verbali; Potenziare le competenze linguistiche; Incentivare la frequenza scolastica.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Approfondimento

In coerenza con quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 sulla promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività: " le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia prevedono, nel piano triennale dell'offerta formativa, attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico, artigianale a livello nazionale ed internazionale", l' Istituto ha promosso la suddetta area di progetto.

❖ **DR JEKILL E MR HYDE**

Macro area di riferimento: EDUCAZIONE ALLE ESPRESSIVITA' (teatro –musica-radio e tv web) Attività teatrale in cinque lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo e napoletano.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi -Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più

profonda di sé e delle proprie capacità -Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni -Imparare a muoversi nello spazio e controllare la voce -Imparare a rapportarsi con il compagno e il piccolo gruppo -Imparare a muoversi seguendo un ritmo -Utilizzare il corpo come strumento comunicativo -Controllare ed utilizzare lo spazio teatrale -Drammatizzare un testo dato o inventato -Saper parlare nelle cinque lingue Competenze attese Migliorare i risultati scolastici Rendere l'alunno consapevole delle proprie capacità produttive attraverso la drammatizzazione Acquisire linguaggi anche non verbali Potenziare le competenze linguistiche Incentivare la frequenza scolastica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **UNO PER TUTTI....E TUTTI PER UNO**

Area di riferimento: Inclusione e differenzazione (inserito nel PAI) Attività pre-sportive adeguate alle potenzialità individuali da svolgersi nella palestra in orario curricolare ed extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola attraverso lo sport. Competenze Attese Promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni ed esterni
Classi aperte parallele	
Altro	

Approfondimento

Il progetto è condiviso con ASCO e Don Orione ed ha previsto l'adesione in

convenzione C.I.P. (Comitato Italiano Paraolimpico) dell'Istituto ed il tesseramento degli alunni con disabilità.

- **"QUI SI CREA – LABORATORIO DI ARTE DECORATIVA"**

Area di riferimento: Inclusione e differenziazione (inserito nel PAI) Attività laboratoriali di arte decorativa volta alla realizzazione di prodotti creativi (mosaici in carta crespa, collage con materiali diversi, découpage, pittura...). Le attività saranno organizzate in modo da favorire un contatto personale diretto e significativo tra ragazzi con BES e tutors (scelti tra i compagni di classe), promuovendo un clima sociale positivo e valorizzando strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Favorire la socializzazione Favorire la collaborazione Sviluppare l'autonomia Rafforzare l'autostima Prendere coscienza delle proprie capacità Prendere coscienza delle proprie emozioni Consolidare il livello di motricità fine Aumentare i tempi di attenzione Aumentare i tempi di ascolto Aumentare le capacità mnemoniche Potenziare il livello di organizzazione spazio-temporale Favorire la comprensione e il rispetto delle regole Competenze attese Migliorare l'integrazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

- **ATELIER DI POESIE: "SENTIMENTI IN LIBERTA'"**

Area di riferimento: Inclusione e differenziazione (inserito nel PAI) Ascolto, comprensione e produzione del testo poetico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Favorire la socializzazione Favorire la collaborazione Sviluppare l'autonomia Rafforzare l'autostima Prendere coscienza delle proprie capacità Prendere coscienza delle proprie emozioni Consolidare il livello di motricità fine Aumentare i tempi di attenzione Aumentare i tempi di ascolto Aumentare le capacità mnemoniche Potenziare il livello di organizzazione spazio-temporale Favorire la comprensione e il rispetto delle regole Competenze attese Migliorare l'integrazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

❖ **IL MIO CORPO: QUESTO PERFETTO SCONOSCIUTO**

Area di riferimento: Inclusione e differenziazione (inserito nel PAI) Attività finalizzate alla conoscenza di sé attraverso la decodifica del linguaggio del corpo (prossemica e comunicazione non verbale).

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Favorire la socializzazione Favorire la collaborazione Sviluppare l'autonomia Rafforzare l'autostima Prendere coscienza delle proprie capacità Prendere coscienza delle proprie emozioni Consolidare il livello di motricità fine Aumentare i tempi di attenzione Aumentare i tempi di ascolto Aumentare le capacità mnemoniche Potenziare il livello di organizzazione spazio-temporale Favorire la comprensione e il rispetto delle regole Competenze attese Migliorare l'integrazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

❖ **E' ANCORA POSSIBILE**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa Corso intensificato (lezioni frontali e studio autonomo) per ridurre la dispersione scolastica ed incentivare il rientro nel percorso d'istruzione con l'iscrizione ai corsi serali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Recupero e potenziamento delle competenze di base Competenze Attese Miglioramento delle competenze di base

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

Il progetto è destinato a uomini e donne con un minimo di 16 anni con diploma di licenza media

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY COLLEGE LONDON

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze)
Attività di supporto per il conseguimento della certificazione Trinity

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze Attese Miglioramento delle competenze in lingua inglese

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni ed esterni

❖ CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze)
Corsi di supporto per il conseguimento della certificazione informatica (PEKIT)

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze Attese Miglioramento delle competenze digitali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ OLIMPIADI DI INFORMATICA

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze)
Corso di preparazione per la partecipazione alle olimpiadi di informatica

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze Attese Miglioramento delle competenze informatiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

Valorizzazione delle eccellenze

La materia della valorizzazione delle eccellenze è stata introdotta con la legge n. 1 dell'11 gennaio 2007 e dopo una prima fase transitoria, è ora disciplinata dal decreto legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007 e dal decreto ministeriale n. 182 del 19 marzo 2015. Se è vero che ogni individuo ha qualche forma di "eccellenza" nel novero delle sue possibilità come dice Gadner, il nostro istituto cerca di valorizzare le eccellenze della scuola, offrendo agli studenti percorsi formativi di approfondimento e occasioni per confrontarsi con le altre realtà scolastiche, nazionali ed internazionali, attraverso concorsi, partecipazioni a competizioni (olimpiadi, gare agonistiche sportive).

❖ OLIMPIADI DI CHIMICA

Area di riferimento Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze)
Corso di preparazione per la partecipazione alle olimpiadi di chimica

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze Attese Miglioramento delle competenze in chimica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ OLIMPIADI DI ITALIANO

Area di riferimento Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze)
Corso di preparazione per la partecipazione alle olimpiadi di italiano

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze Attese Miglioramento delle competenze nelle lingua italiana

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

❖ **ETWINNING**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze) Interazioni tra culture diverse e stili di vita, attraverso il potenziamento della comunicazione in una lingua straniera

Obiettivi formativi e competenze attese
Utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti di Paesi diversi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

❖ **PROGETTO OPEN COESIONE**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze) L'Istituto partecipa, per il secondo anno consecutivo, al progetto OPEN COESIONE. Il percorso formativo promuove principi di cittadinanza attiva e consapevole attraverso la realizzazione di attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici con l'ausilio delle tecnologie innovative di informazione, comunicazione e Data Journalism. La didattica si svolge in modalità project-based combinando momenti di apprendimento asincroni tipici dei MOOC (Massive Online Open Courses) con attività di facilitazione in presenza guidate dai docenti stessi (precedentemente formati ad hoc), lavoro di gruppo, ed interazione online con il team che anima il progetto. Il percorso è strutturato in lezioni o moduli didattici lungo l'arco dell'anno scolastico così suddivisi:- Progettare e Approfondire : imparare in cosa consiste il monitoraggio civico, scegliere sul portale OpenCoesione un progetto finanziato sul proprio territorio da monitorare, individuare una domanda di ricerca, formare il gruppo di lavoro in classe e dividersi in ruoli. Cercare altre informazioni sul progetto scelto, ricostruire l'iter amministrativo e le decisioni pubbliche che hanno determinato il progetto, individuare i soggetti pubblici e privati coinvolti nella sua realizzazione. -Analizzare Imparare tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, capire cosa sono gli open data e cercare dati inerenti al tema scelto, costruire un indicatore con i dati trovati, capire il workflow del data journalism. -Esplorare Esplorare sul campo lo stato di avanzamento del

progetto scelto tramite una visita di monitoraggio in loco, interviste ai soggetti attuatori, incontri con le istituzioni. Scrittura di un dettagliato rapporto di monitoraggio. -Raccontare: Approfondire tecniche di comunicazione, progettare e realizzare una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento per illustrare i risultati del monitoraggio civico. Organizzare un evento pubblico e coinvolgere la comunità di riferimento per continuare il monitoraggio sul progetto scelto.

Obiettivi formativi e competenze attese
La finalità è utilizzare i nuovi strumenti e tecnologie della comunicazione per aumentare il grado di apertura e accessibilità dell'operato delle amministrazioni nei confronti dei cittadini, tanto in termini di controllo civico quanto di partecipazione al processo decisionale. Competenze attese Miglioramento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione Miglioramento delle competenze professionali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **CONCORSO "CHE IMPRESA, RAGAZZI**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze) Gli alunni delle classi dell'indirizzo AFM partecipano al concorso "CHE IMPRESA, RAGAZZI!" indetto dalla Banca di Credito Popolare e la Fondazione Educazione Finanziaria Risparmio (Bcp e Feduf)

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze Attese Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento delle competenze professionali Miglioramento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni ed esperti del settore

❖ **NAO CHALLENGE: GARA DI ROBOTICA**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze) Attività laboratoriali finalizzate alla programmazione di un'umanoide e alla partecipazione alla competizione di robotica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Accrescere la consapevolezza dei ragazzi , motivarli e formarli all'uso della robotica umanoide, abituandoli a risolvere problemi concreti con gli strumenti a loro disposizione Competenze attese Miglioramento delle competenze di informatica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

- **ROBOT@CUP2019**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze) Attività laboratoriali finalizzate alla programmazione di un'umanoide e alla partecipazione alla competizione di robotica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Accrescere la consapevolezza dei ragazzi , motivarli e formarli all'uso della robotica umanoide, abituandoli a risolvere problemi concreti con gli strumenti a loro disposizione Competenze attese Miglioramento delle competenze di informatica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

- **CONCORSO NAZIONALE "CAMBIA-MENTI. UPGRADE UR MIND".**

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze) Gli alunni della 5 A Bio saranno guidati attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali a ideare una soluzione tecnologica ed un product design per partecipare al concorso nazionale "Cambia-menti. Upgrade Ur mind"

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze Attese Miglioramento delle competenze professionali Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTI FSE PON 2014-2020**

LINK http://www.iissspantaleo.gov.it/piano-dell-offerta-formativa.html (Appendice)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Destinatari** Docenti, personale ATA e studenti frequentanti l'Istituto. **Risultati attesi** ▫ migliorare e velocizzare l'accesso alle risorse del web per la didattica; ▫ migliorare e velocizzare l'accesso alle risorse del web per l'amministrazione dell'Istituto. • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Destinatari** Docenti, personale ATA e studenti frequentanti l'Istituto. **Risultati attesi** ▫ migliorare e velocizzare l'accesso alle

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	risorse del web per la didattica; ▯ migliorare e velocizzare l'accesso alle risorse del web per l'amministrazione dell'Istituto.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata **Destinatari** Tutti gli studenti dell'Istituto **Risultati attesi** ▯ favorire l'apprendimento delle nuove tecnologie ▯ potenziare i laboratori esistenti; ▯ stimolare la creatività e la curiosità degli studenti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola **Destinatari** Docenti, personale ATA e tutta la comunità scolastica. **Risultati attesi** ▯ migliorare e velocizzare l'accesso alle informazioni amministrative da parte delle famiglie e degli studenti;

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	▫ migliorare la gestione dei processi amministrativi interni dell'Istituto; ▫ migliorare e velocizzare l'accesso alle informazioni amministrative da parte dei docenti. • Strategia "Dati della scuola" **Destinatari** Docenti, personale ATA e tutta la comunità scolastica. **Risultati attesi** ▫ migliorare e velocizzare l'accesso alle informazioni dell'Istituto da parte delle famiglie e degli studenti; ▫ migliorare e velocizzare l'accesso alle informazioni dell'Istituto da parte del personale ATA; ▫ migliorare e velocizzare l'accesso alle informazioni dell'Istituto da parte dei docenti.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Destinatari** Studenti e docenti dell'Istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ

Risultati attesi

- migliorare e consolidare le competenze degli studenti in ambito ICT;
- migliorare e consolidare le competenze dei docenti in ambito ICT.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari

Studenti dell'Istituto.

Risultati attesi

- valorizzare le eccellenze tra gli studenti;
- stimolare una "sana competizione" tra gli studenti;
- migliorare lo studio dell'Informatica.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari

Studenti dell'Istituto.

Risultati attesi

- valorizzare le eccellenze tra gli studenti;
- stimolare una "sana competizione" tra gli studenti;
- migliorare lo studio dell'Informatica e delle

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Telecomunicazioni.
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Destinatari** Studenti e docenti dell'Istituto. **Risultati attesi** ▯ abilitare e migliorare la condivisione delle risorse didattiche destinate agli studenti; ▯ abilitare e migliorare la creazione e la memorizzazione delle risorse didattiche ad opera dei docenti. • Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Destinatari** Studenti e docenti dell'Istituto. **Risultati attesi** ▯ abilitare e migliorare la condivisione delle risorse didattiche destinate agli studenti; ▯ abilitare e migliorare la creazione e la memorizzazione delle risorse didattiche ad opera dei docenti.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola **Destinatari** Docenti e studenti dell'Istituto. **Risultati attesi** ▯ stimolare la formazione interna del personale dell'Istituto coerentemente con il PNSD; ▯ organizzare laboratori formativi; ▯ favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
	• Un animatore digitale in ogni scuola **Destinatari** Docenti, studenti, personale ATA e famiglie degli studenti.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

Risultati attesi

- stimolare la formazione interna del personale dell'Istituto coerentemente con il PNSD (docenti e personale ATA);
- organizzare laboratori formativi per gli studenti;
- favorire la partecipazione delle famiglie degli studenti all'utilizzo delle piattaforme tecnologiche dell'Istituto;
- utilizzare le varie opportunità (PNSD, USR Campania, etc.) di partecipazione ai progetti per la valorizzazione delle eccellenze.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari

Docenti, studenti, personale ATA e famiglie degli studenti.

Risultati attesi

- collaborare con l'Animatore Digitale dell'Istituto;
- stimolare la formazione interna del personale dell'Istituto coerentemente con il PNSD (docenti e personale ATA);
- organizzare laboratori formativi per gli studenti;
- favorire la partecipazione delle famiglie degli studenti all'utilizzo delle piattaforme tecnologiche dell'Istituto;

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	▫ utilizzare le varie opportunità (PNSD, USR Campania, etc.) di partecipazione ai progetti per la valorizzazione delle eccellenze. • Accordi territoriali **Destinatari** Docenti, studenti, personale ATA e famiglie degli studenti. **Risultati attesi** ▫ tenere conto della specificità del territorio di appartenenza; ▫ favorire lo sviluppo della cultura digitale sul territorio; ▫ promuovere le competenze digitali dei docenti, degli studenti, del personale ATA e delle famiglie degli studenti; ▫ potenziare l'utilizzo delle varie opportunità (PNSD, USR Campania, etc.) di partecipazione ai progetti per la valorizzazione delle eccellenze.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Destinatari** Docenti, studenti, personale ATA e famiglie degli

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

studenti.

Risultati attesi

- stimolare la formazione interna del personale dell'Istituto coerentemente con il PNSD (docenti e personale ATA);
- organizzare laboratori formativi per gli studenti;
- favorire l'animazione e la partecipazione delle famiglie degli studenti alle attività formative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO - NARH128012
IPSSEOA PANTALEO SERALE - NARH12850A
ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- - NATD128014
ITCG(SS)PANTALEO-T.GRECO- - NATD12851D

Criteri di valutazione comuni:

Verifica e valutazione "La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di auto-valutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento

permanente di cui alla Strategia di Lisbona" (Regolamento sulla valutazione - DPR 122 del 2009). E' diritto – dovere degli studenti e delle loro famiglie conoscere, non solo, gli obiettivi che l'Istituto si propone, ma anche le modalità di valutazione; dunque, alla luce della nuova normativa sulla valutazione del comportamento, si forniscono di seguito i criteri e gli strumenti informativi posti in essere dall'Istituto. La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo e contribuisce a migliorare la qualità degli apprendimenti e a promuovere negli alunni le potenzialità psicologiche, cognitive e culturali. Essa rappresenta per il docente verifica continua della validità educativa e didattica del proprio lavoro, mentre fornisce allo studente strumenti per sviluppare consapevolezza rispetto agli obiettivi di studio e alle proprie difficoltà. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento documentati dalle diverse prove di verifica. Le verifiche sono parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto mirano ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse vengono effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo insegnante, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali. Tre sono i tipi di verifica adoperati: Tipo: Diagnostica; Scopo: Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale, assumere informazioni sul processo di insegnamento/ apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze; Periodo: Inizio d'anno (test, schede autovalutative e di osservazione); Tipo : Formativa; Scopo: Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati Periodo In itinere; Tipo: Sommativa; Scopo: Per accertare il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati, attestare il livello cognitivo raggiunto e certificare le competenze; Periodo: Alla fine di ogni unità di apprendimento. Nel corso degli anni, i docenti dell'Istituto hanno orientato il loro impegno alla riduzione della varianza valutativa nelle singole classi e negli indirizzi. L'omogeneità della valutazione è garantita dagli strumenti, griglie e tabelle, progettati dai dipartimenti e dai gruppi di lavoro, approvati dal Collegio docenti, e adottati dai Consigli di classe e dai singoli docenti. I docenti non sono chiamati solo a valutare le singole prestazioni, ma anche a saggiare e inquadrare i processi di apprendimento, di cui sono parte integrante indicatori quali l'interesse, la partecipazione e l'impegno, i progressi rispetto ai livelli di partenza, un'adeguata attitudine allo studio e l'acquisizione di competenze trasversali. In considerazione della valenza non solo misurativa e valutativa, ma anche didattica e formativa dei

voti, gli esiti delle prove costituiscono per gli insegnanti un utile strumento per operare un controllo sull'efficacia dei processi di insegnamento predisposti in sede di programmazione iniziale e consentono di provvedere all'eventuale revisione delle strategie didattiche, al fine di adeguarle agli effettivi bisogni della classe. D'altra parte, la valutazione condivisa dei risultati consente anche di incidere sulle dinamiche di rendimento degli allievi, inducendoli ad una consapevole analisi dei livelli cognitivi e metacognitivi raggiunti, sollecitandoli al miglioramento attraverso la riflessione sull'errore. Le attività didattiche di misurazione e di valutazione si svolgono nel criterio della trasparenza: i docenti chiariscono obiettivi, metodologie, criteri di misurazione e valutazione, sulla base di un'organica programmazione individuale e di classe, nonché le tipologie e le modalità di verifica previste per il processo valutativo. I docenti comunicano sistematicamente agli studenti i risultati delle prove scritte ed orali, visibili, peraltro, ai genitori grazie al registro elettronico. Certificazione delle competenze Il nuovo obbligo di istruzione entrato in vigore dal 1° settembre 2007 in base alla L. n.296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che l'istruzione obbligatoria sia impartita per almeno 10 anni. L'assolvimento dell'obbligo di istruzione è sancito dal Certificato delle Competenze di Base che ogni scuola secondaria di secondo grado deve compilare per ciascuno studente al termine del primo biennio. Il Certificato delle Competenze di Base è stato predisposto dal Ministero dell' Istruzione sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo un formato standardizzato che consente di garantire l' equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell' identità delle singole scuole. Tale formato prevede la valutazione di competenze organizzate in assi culturali e la valutazione non è espressa in voti, bensì in livelli: competenza non raggiunta, competenza a livello base, medio ed avanzato. Le singole voci del modello di certificato si riferiscono a più discipline o ambiti disciplinari. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura " livello non raggiunto". La relativa motivazione è riportata nel verbale del Consiglio di Classe. La suddetta scheda è conservata agli atti della scuola e può essere richiesta dai genitori degli alunni. Inoltre, le classi seconde, così come disposto dalla normativa, devono affrontare le prove INVALSI utili alla rilevazione degli apprendimenti di base. L'applicazione di tali normative ha comportato una riflessione ed una revisione delle pratiche didattiche e valutative della scuola, affinché la compilazione fosse il più possibile significativa e rispondente alle effettive competenze acquisite dagli studenti. I Consigli di Classe, infatti, utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in

modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale. In questa prospettiva, le prove di verifica utilizzate non sono solo quelle tradizionali ma anche prove autentiche, o compiti di realtà. La certificazione delle competenze, oltre ad assumere una funzione di orientamento e sostegno al processo formativo di ciascun alunno, registra: • Competenze acquisite, capacità e potenzialità dimostrate nelle diverse aree disciplinari e traguardi raggiunti dall' alunno; • Particolari attitudini emerse durante la complessiva attività scolastica del biennio; Occorre considerare : • Frequenza attenta e attiva alle lezioni; • Livello di partecipazione, attenzione, impegno; • Interventi nel corso del dialogo docenti/alunni; • Utilizzo delle intersezioni che corrono fra una disciplina e l'altra; • Collaborazione con i compagni; • Attenzione nei confronti del mondo esterno e in particolare del mondo del lavoro. Per quanto concerne il secondo biennio ed il quinto anno, la valutazione delle competenze è strettamente legata alle attività di alternanza scuola-lavoro il cui fine è proprio quello di far crescere e formare nuove competenze professionali da trasferire all'interno del mercato del lavoro europeo e favorire così la mobilità professionale. La valutazione finale Secondo quanto stabilito dal Regolamento sulla valutazione "il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'offerta formativa" (art.1 – comma 5). Esso è chiamato a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva. Si precisa, inoltre, che verranno adottati gli strumenti necessari a comunicare periodicamente i risultati della valutazione, sia di quella formativa, sia di quella finale, nel rispetto del principio per cui "le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie" (comma 7, art. 1 del D.P.R. 122/2009). La valutazione finale si esprime in un giudizio globale ed individualizzato che dovrà tenere conto del percorso di ogni singolo alunno, facendo riferimento anche ai seguenti fattori concorrenti: • la progressione rispetto ai livelli di partenza • l'interesse e l'impegno dimostrati durante l'anno • le conoscenze e competenze acquisite • l'esercizio delle

competenze trasversali • la motivazione e l'atteggiamento nei confronti dello studio (disponibilità, passività, rifiuto ecc.) • il grado di partecipazione alla vita scolastica • l'uso di adeguate strategie di apprendimento cognitive e metacognitive Pertanto, partendo dai riscontri forniti dalle prove di verifica orali, scritte e pratiche, tale valutazione tenderà a ricostruire il globale profilo dell'allievo, considerato e rispettato come soggetto dinamico, in costante e profonda evoluzione, il cui itinerario cognitivo deve essere inquadrato in una prospettiva più ampia e lungimirante, comprendente gli aspetti affettivo-motivazionali e relazionali. Criteri per l'attribuzione voto di profitto La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che, secondo la C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, possono essere: - Orali - Scritte - Grafiche - Pratiche Nel caso di insegnamenti ad una prova oppure di insegnamenti con valutazione unica, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.). Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale. L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva. Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale. L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

ALLEGATI: criteri di valutazioni comune .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti Il collegio dei Docenti fa proprie le finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009 : -accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; -

dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La nostra Istituzione, pertanto, pone particolare cura sia nell'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia nell'informazione tempestiva e nel coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.La valutazione del comportamento tenderà a sortire concreti cambiamenti e miglioramenti nel comportamento dell'alunno e a scoraggiare emulazioni di azioni poco corrette dentro e fuori la scuola, quindi avrà sempre una finalità formativa. Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe; non necessariamente il comportamento della studentessa o dello studente dovrà soddisfare tutti i parametri recepiti nei descrittori corrispondenti a ciascun voto decimale, ma sono sufficienti 5 dei parametri citati.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Al fine di perseguire una omogeneità di giudizio all'interno dell'Istituto, il Collegio dei docenti ha definito i criteri per l'ammissione, la non ammissione e la condizione di giudizio sospeso.

ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, DI NON AMMISSIONE E DI GIUDIZIO SOSPESO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il nuovo esame di Stato Con il D.lgs attuativo del comma 181 della legge 107/2015 dall'anno scolastico 2018-2019 cambierà la valutazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato per la scuola secondaria di secondo grado. Le novità riguardano: prova Invalsi, attribuzione del credito scolastico, criteri di ammissione all'esame, prove ed esiti del medesimo. Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti. I 40 punti saranno distribuiti nel seguente modo: massimo 12 punti per il terzo anno; massimo 13 punti per il quarto anno; massimo 15 per il quinto anno. Per l'ammissione agli esami, i candidati, oltre alla frequenza per almeno tre quarti delle lezioni e minimo sei in tutte le discipline e nel comportamento, saranno necessari lo svolgimento di almeno 200 ore nei licei e 400 nei tecnici e professionali di alternanza scuola lavoro, e la partecipazione ai test Invalsi in italiano, matematica e inglese. Il consiglio di classe in caso di ammissione anche per coloro che

riporteranno meno di 6 in una disciplina devono motivare la decisione. Gli studenti del quinto anno sosterranno la prova Invalsi nel corso dell'anno scolastico, e costituirà requisito di ammissione all'esame , anche se non influirà sul punteggio finale. La prova, che sarà computer based, verterà sulle discipline di italiano, matematica e inglese. L'introduzione, nell'ambito della prova, dell'inglese si propone la finalità di certificare, in convenzione con enti certificatori accreditati, le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n. 108, ha previsto all'art.6, comma 3 septies e 3 octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. N. 62/2017, riguardanti i requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione alle prove a carattere nazionale INVALSI per l'ammissione all'esame di Stato, che, quindi, non è obbligatoria per l'a.s.2018-19; - lo svolgimento di 400 ore di attività di alternanza previsto dall' indirizzo di studio. L'esame si articolerà in due prove scritte (prima e seconda prova) e una orale. La prima prova accerterà la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato e consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La seconda prova potrà essere scritta, grafica o scritto-grafica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, verterà su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio e sarà intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze, proprie dell'indirizzo di studio, acquisite dallo studente. La prova orale sarà volta ad accertare il conseguimento delle competenze raggiunte. Gli studenti dovranno analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi affinché la commissione verifichi l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità argomentativa e critica del candidato; dovranno inoltre esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro. La prova, inoltre, accerterà le conoscenze e le competenze maturate dallo studente nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione". Al diploma finale, secondo la norma che regola la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea, sarà allegato il curriculum della studentessa e dello studente. In esso saranno riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi, le attività svolte in ambito extra scolastico, le attività di alternanza scuola-lavoro e i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove Invalsi, compresa la certificazione

della lingua inglese secondo il Qcre per le lingue (Quadro comune di riferimento europeo).

ALLEGATI: Criteri per l'ammissione non ammissione all'esame di Stato .pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I punti di credito verranno assegnati in base alla media scolastica dei voti ottenuta alla fine di ognuno di questi anni secondo la tabella allegata (all. n.1). La tabella sarà valida per i ragazzi che inizieranno il triennio a partire dall'anno scolastico 2018/2019. Per quanto riguarda invece i ragazzi che hanno già cominciato il triennio, e che quindi affronteranno la Maturità 2019, occorrerà convertire crediti acquisiti fino a quest'anno. Per evitare confusione tra numeri e calcoli, il Miur ha pensato di creare una tabella di conversione (all. n. 2), in modo che per ogni studente sia calcolato il numero di crediti nuovo corrispondente ai crediti già acquisiti.

Altro:

Crediti formativi Il punteggio all'interno della fascia viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini e tiene in considerazione oltre al credito scolastico, il credito formativo. Se lo studente documenta i crediti formativi maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, mediante attestati/dichiarazioni/diplomi potrà ottenere max 1 punto. Per coloro il cui giudizio è sospeso, dopo la verifica del superamento scolastico, sarà attribuito il punteggio minimo della fascia di riferimento della media dei voti. La validità di ogni attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti (all. n. 3) al fine di assicurare omogeneità alle decisioni dei vari Consigli di Classe.

ALLEGATI: Crediti formativi.pdf

Scrutini finali, interventi e prove di recupero:

I risultati dello scrutinio finale sono comunicati con diverse modalità a seconda della classe frequentata e dallo esito stesso. Si distinguono le modalità di comunicazione per gli alunni frequentanti le classi intermedie (dal I al IV anno) da quelle per gli alunni frequentanti le classi quinte. Per gli alunni dal I al IV anno, l' esito dello scrutinio finale può dar luogo ai seguenti casi: • Ammissione alla classe successiva: il risultato è pubblicato all' albo dell'Istituto riportando i voti conseguiti in tutte le discipline e con l' indicazione "Ammesso"; • Non ammissione

alla classe successiva: l' esito di non ammissione alla classe successiva è comunicato per iscritto direttamente alla famiglia con l' indicazione delle motivazioni che hanno portato a tale risultato; all' albo viene riportata solo l'indicazione "Non ammesso"; • Sospensione del giudizio: in caso di sospensione del giudizio, l' Istituto informa la famiglia per iscritto comunicando un resoconto dettagliato sulle carenze dello studente, il calendario degli eventuali corsi di recupero estivi, il periodo in cui verranno somministrate le prove di verifica di superamento delle carenze e la data di pubblicazione dei relativi esiti. L' esito dello scrutinio finale, per gli alunni del V anno, può dar luogo ai seguenti casi: • Ammissione all' Esame di Stato: l' ammissione all' Esame di Stato viene pubblicata all' Albo con indicazione del credito scolastico; • Non ammissione all' Esame di Stato: la non ammissione all' Esame di Stato viene pubblicata all' Albo previa comunicazione scritta alla famiglia. Interventi per il recupero delle carenze formative, relativa verifica e integrazione dello scrutinio finale La sospensione di giudizio verrà comunicata per iscritto dall'Istituto alle famiglie subito dopo le operazioni di scrutinio finale; inoltre saranno rese note le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, con l' indicazione delle specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli eventuali interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell' anno scolastico. Ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle eventuali iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa. Al termine delle prove di verifica del superamento delle carenze, il Consiglio di Classe, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l' ammissione dello stesso alla classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizio, viene pubblicato all'albo dell' Istituto con la indicazione "Ammesso". In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell' Istituto con la sola indicazione "Non ammesso". Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procede altresì all' attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella sopra indicata.

Scrutini intermedi, interventi e prove di recupero:

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di altre verifiche periodiche previste dal Piano dell' Offerta Formativa della Scuola, presentano insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate. E' cura del Consiglio di Classe procedere ad un' attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell' apprendimento delle varie discipline. Si terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. L' Istituto, recependo una parte molto rilevante della Legge 107 dedicata agli interventi per gli studenti di recupero e potenziamento, curerà, anche attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia , l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale (Legge 107 comma 1), organizzando interventi di recupero con varie modalità: - svolgimento del recupero/potenziamento durante l'orario scolastico; - corsi di recupero - sportelli didattici in orario pomeridiano. Al termine degli interventi di recupero relativi alle carenze evidenziate nello scrutinio del primo quadrimestre il docente verifica con una prova documentata l'eventuale superamento delle carenze rilevate e dà tempestiva comunicazione alla famiglia.

Deroghe al limite massimo di assenze degli studenti:

Per procedere alla valutazione finale degli alunni , è richiesta la frequenza di almeno i ¾ del monte ore annuale, dell'orario annuale. Il Collegio Docenti ha individuato delle deroghe motivate e straordinarie al suddetto limite per assenze documentate e continuative , a condizione , che tali assenze non pregiudichino , a giudizio del consiglio di classe , la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato limite del minimo di frequenza , comprensivo delle deroghe riconosciute , comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

ALLEGATI: Deroghe al limite massimo di assenze degli studenti.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola nell'ottica di una politica inclusiva, vista anche la presenza di molti alunni con Bes, ha individuato ben sei docenti referenti, due per la disabilita', due per i DSA e due per altri BES. Viene attuata una politica di raccordo verticale sul territorio, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, con incontri con i docenti delle scuole medie ed i genitori per veicolare informazioni riguardanti gli alunni con bisogni educativi speciali. In itinere vengono messi in atto forme di monitoraggio, schede di rilevazione e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti, per far fronte ad eventuali difficolta' anche temporanee evidenziatesi. La didattica viene personalizzata, intervenendo innanzitutto sul contesto e poi sul soggetto, promuovendo le potenzialita' e il successo formativo di ognuno attraverso l'impiego delle piu' svariate metodologie e strategie. Essa, inoltre, viene estesa a tutti gli alunni con BES individuati dai Consigli di classe, con le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti per i DSA. Gli strumenti utilizzati sono il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato, redatti dai Consigli di classe e supportati dalla figura preposta del docente Referente , in collaborazione collegiale della famiglia nella maggior parte dei casi e degli specialisti in modo corresponsabile e partecipato. Il GLI, inoltre, redige il Piano annuale per l'inclusione e verifica gli obiettivi raggiunti.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda gli interventi individualizzati a beneficio degli studenti con bisogni educativi speciali occorre ancora impegnarsi ai fini di un'azione condivisa che veda la partecipazione sinergica di tutta la componente docente del Consiglio di Classe. Per favorire il successo scolastico degli alunni con BES, la Scuola dovrebbe incrementare progetti didattico-educativi finalizzati all'inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di altre

verifiche periodiche presentano insufficienze in una o piu' discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero e/o potenziamento delle carenze rilevate nelle singole discipline. Il consiglio di classe procede ad un' attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficolta' rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. Il Niv, dall'a.s. 2016-2017, monitora le insufficienze dell'Istituto e i suoi report guidano i dipartimenti nella eventuale revisione delle programmazioni d'inizio d'anno. Il Consiglio di classe tiene conto anche della possibilita' degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. L' Istituto, per aiutare l' alunno a colmare le proprie carenze, organizza interventi di recupero con varie modalita': -svolgimento del recupero/potenziamento durante l' orario scolastico; -sportelli didattici -corsi di recupero in orario pomeridiano, solo dopo il secondo quadrimestre. Al termine degli interventi di recupero relativi alle carenze evidenziate nello scrutinio del primo quadrimestre il docente verifica con una prova documentata l' eventuale superamento delle carenze rilevate e da' tempestiva comunicazione alla famiglia. Nel piano di miglioramento, la scuola ha inserito progetti finalizzati al recupero delle competenze di base e valorizzare le eccellenze.

Punti di debolezza

Non esiste reale coinvolgimento delle famiglie nelle attivita' formative dell'Istituto. Solitamente i risultati degli interventi di recupero/potenziamento non sono completamente in linea con le aspettative soprattutto a causa di carenze economiche che non consentono l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e sportelli didattici di durata adeguata. La scuola deve valorizzare maggiormente le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la definizione dei progetti individuali si parte dalla valutazione dei bisogni dell’alunno, dei suoi punti di forza e debolezza. Tale ricognizione comporta un congruo

periodo di osservazione da parte del docente di sostegno e di tutti i docenti curriculari, oltre ad uno scambio di informazioni con i genitori, gli operatori socio-sanitari e/o gli ex insegnanti dell'alunno. Tale processo si conclude entro il 30 novembre di ogni anno con la stesura del PEI, suscettibile di modifiche nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Partecipano alla definizione del PEI: tutti i docenti del Consiglio di Classe, il/i docente/i di sostegno, i genitori (o chi ne eserciti la potestà genitoriale), gli operatori dell'UOMI ed eventuali altre figure socio-educative ed assistenziali coinvolte nel progetto individuale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il coinvolgimento delle famiglie si attua sia formalmente nei vari momenti istituzionali della vita della scuola che nei frequenti contatti informali lungo tutto l'arco dell'anno, anche in occasione dei numerosi eventi aperti al territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Assemblee genitoriali per singole classi

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto: "Uno per tutti...tutti per uno"
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

PROTOCOLLO DI INTESA	Centro San Luigi Orione di Ercolano
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale; pertanto, oltre ai risultati delle prove di verifica, terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di maturità ed autonomia raggiunti..., desunti dalle osservazioni di tutti i docenti. In altre parole, ciascuno è valutato in riferimento alle proprie potenzialità e non in relazione al livello generale del gruppo classe. In particolare, per gli alunni con DSA e altri BES (ai sensi della L.170/2010 o della C.M. n. 8/2013) i CdC, oltre ad adottare i PDP, sono orientati ad una valutazione in senso olistico, cioè valorizzando ogni progresso compiuto, sia nelle competenze scolastiche che non scolastiche. Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale affrontano le prove di verifica in tempi congeniali al loro stato emotivo e sono valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati (es. lavori di gruppo, attività di laboratorio...). Per gli alunni con disabilità (certificati ai sensi della L. 104/92) è possibile prevedere sia una valutazione per obiettivi minimi che una valutazione differenziata. - La valutazione per obiettivi minimi si attua per gli alunni con un piano educativo riconducibile agli obiettivi minimi e che conseguono un titolo di studio. Il PEI può prevedere sia un programma minimo (con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline) che un programma equipollente (con la riduzione parziale e/o sostituzione di contenuti, ricercando la medesima valenza formativa). Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, dove opportuno, si predispongono prove equipollenti, che possono essere effettuate: con MEZZI DIVERSI (per es. svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche), con MODALITA' DIVERSE (ad es. prove a risposta multipla, Vero/Falso, ecc), con CONTENUTI CULTURALI DIFFERENTI (anche in sede d'esame, con prove studiate ad hoc o trasformando le prove del Ministero); Inoltre, gli alunni possono usufruire di TEMPI PIU' LUNGHI nelle prove scritte. - La valutazione differenziata è

commisurata allo svolgimento di un percorso didattico “differenziato”, che non consente il rilascio di un titolo di studio, ma un attestato delle competenze e di credito formativo (DPR 323/98 art 13 ; C.M. n. 125/2001). Per gli alunni con handicap psichico la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l’azione di stimolo che svolge nei confronti dell’allievo, ha luogo ugualmente, ma con prove differenziate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità verticale è strettamente connessa all' attività di orientamento in ingresso, con la creazione di numerose occasioni di contatto e confronto con i docenti e le classi delle scuole medie del comprensorio. L’orientamento in uscita è invece curato grazie alle svariate uscite didattiche presso aziende e università, nonché grazie ad eventi all’interno della scuola con rappresentanti di diverse categorie professionali. Più in particolare, l'Istituto Pantaleo prevede: Orientamento in ingresso - Open Day con la presentazione dell’offerta formativa; - Stage in presenza con attività laboratoriali per gli allievi delle scuole medie di I grado; - Incontri e colloqui di pre-inclusione; - Incontri di orientamento con diverse Università. Passaggio di informazioni - Incontro dei docenti referenti con i docenti delle Scuole Medie, per l’accoglienza e la presentazione dell’offerta formativa dell’Istituto; - Incontri di pre-inclusione con le famiglie, finalizzati a una prima raccolta di informazioni sull’alunno. Percorsi di alternanza scuola-lavoro Orientamento in uscita - Orientamento universitario e al mondo del lavoro. In particolare, per l’orientamento universitario degli alunni con Bes ci si avvale della collaborazione del Centro di Ateneo SINAPSI – Federico II, che offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Approfondimento

RUOLO DELLA FAMIGLIA

Dall’ esperienza maturata negli ultimi anni emerge un diverso ruolo delle famiglie nella vita scolastica, passando dalla mera fruizione del servizio ad autentica cooperazione. Ciò è rilevabile dall’assidua partecipazione della componente genitoriale ai CdC e soprattutto dal miglioramento della qualità della partecipazione, che appare più impegnata e propositiva.

Le occasioni di incontro con i genitori per dare loro uno spazio di espressione e per raccogliere contribuiti ai fini del miglioramento dei processi inclusivi, sono state favorite in vari modi con vivaci e frequenti contatti lungo tutto l’arco dell’anno, e soprattutto in occasione dei numerosi eventi aperti al territorio.

Va inoltre annoverata l'attenzione prestata agli alunni con BES sin dal momento del loro primo ingresso a scuola, che si concretizza in prima istanza attraverso *incontri di pre-inclusione*, che oltre ad uno scopo conoscitivo dell'alunno in ingresso, sono finalizzati ad un coinvolgimento attivo della componente genitoriale nella vita della scuola.

La disponibilità al confronto costruttivo prevede anche incontri con i docenti referenti per l'inclusione per un costante controllo dell'andamento didattico-disciplinare e della corretta applicazione delle misure di tutela.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti: • predispone il piano delle attività di concerto con il DS; • organizza le attività inerenti al regolare funzionamento dell'istituto; • cura i rapporti istituzionali afferenti la propria funzione anche su delega del DS; • sostituisce il DS in caso di assenza e/o impedimento temporaneo; • organizza e pianifica le attività curricolari e quelle funzionali all'insegnamento; • vigila sulla corretta applicazione delle norme contenute nel regolamento di istituto; • accoglie i nuovi docenti, unitamente alla FF.SS.; • controlla la funzionalità del registro elettronico; • vigila l'osservanza delle norme da parte del personale della scuola; • assolve alle altre funzioni che, su delega del DS, le vengono conferite di volta in volta (Esami di stato - Commissione esami preliminari ed integrativi).	1
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE Area 1 -PTOF Compiti: • rileva i bisogni dell'utenza e del territorio; • elabora e aggiorna il POF ed il PTOF; • individua criteri, modalità e strumenti	6

	per la verifica e valutazione del PTOF; • monitora l'attività didattica e dei progetti previsti dal PTOF con interpretazione statistica e disseminazione dei dati rilevati; • partecipa al NIV per la elaborazione e realizzazione del RAV e del PDM; • coordina i percorsi di autovalutazione/valutazione rivolti al personale della scuola, alle famiglie ed agli alunni. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 – Sostegno al lavoro dei docenti Compiti: • analizza i bisogni formativi e gestisce il Piano di formazione ed il suo aggiornamento; • accoglie i docenti in ingresso; • coordina le attività dei docenti in anno di prova; • predispone, cura e raccoglie i materiali didattici; • coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie nella gestione delle operazioni didattiche e degli scrutini intermedi, finali e di recupero; • predispone, cura e raccoglie la documentazione didattica; • organizza e coordina i corsi di recupero; • Partecipa al NIV per la elaborazione e realizzazione del RAV, del PDM e l'aggiornamento del PTOF. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3: Supporto agli studenti Compiti: • accoglie ed inserisce gli studenti neoiscritti; • promuove interventi connessi alla rilevazione di disagio e difficoltà nello studio per la prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; • collabora e dà sostegno agli studenti in tutte le loro attività ed iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e di istituto supportandoli nello svolgimento delle loro funzioni; • organizza le attività di orientamento per gli alunni delle quinte classi; • organizza e predispone la	

	documentazione necessaria per visite guidate ed uscite didattiche; • coordina e gestisce gli interventi di recupero programmati; • partecipa al NIV per la elaborazione e realizzazione del RAV, del PDM e l'aggiornamento del PTOF. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4: ASL e rapporti con il territorio Compiti: • rileva i bisogni dell'utenza e del territorio in merito alle attività di raccordo con il mondo del lavoro; • elabora e aggiorna il progetto d'istituto relativo all'ASL anche in riferimento agli allievi con BES ai sensi della L.104/92, per i quali viene stabilito un progetto individuale di intesa con i docenti referenti; • organizza e realizza le attività con enti ed associazioni del territorio; • produce materiale informativo per la divulgazione delle iniziative realizzate; • coordina le riunioni relative all'ASL, raccoglie i documenti prodotti nel corso dell'anno scolastico e si interessa alla diffusione delle buone pratiche sperimentate; • partecipa al NIV per la elaborazione e realizzazione del RAV, del PDM e l'aggiornamento del PTOF.	
Responsabile di plesso	Compiti: • cura l'organizzazione delle attività per il regolare funzionamento della sede d'intesa con il DS e/o i suoi collaboratori; • avanza proposte inerenti l'organizzazione della sede concordandoli con il DS e/o i suoi collaboratori; • cura i rapporti con gli alunni e le loro famiglie; • coopera con il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori, nella gestione delle attività previste dal PTOF in relazione alle classi presenti nella sede assegnata; • svolge ogni altro incarico di volta in volta attribuito dal DS; • vigila sulla corretta	2

	osservanza delle circolari rese dal DS.	
Animatore digitale	Compiti: • stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi ed il coordinamento per la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • favorisce e stimola la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Compiti: • Coadiuvare l'animatore digitale ed il team dell'innovazione.	10
2° Collaboratore	Compiti: • svolge, in affiancamento, le attività previste per il docente collaboratore con funzioni vicarie; • sostituisce il docente collaboratore con funzioni vicarie in caso di assenza e/o impedimento temporaneo.	1
COORDINATORE NIV	Compiti: • coordina il Nucleo interno di Valutazione; • elabora il RAV; • aggiorna, integra, valuta e monitora progetti PTOF E PDM; • valuta e monitora le attività di formazione; • individua le aree di miglioramento, attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; • coordina le prove per classi parallele.	1
TUTOR ASL DI INDIRIZZO	Compiti: • è il punto di riferimento interno all'Istituto relativamente a tutte le tematiche	5

	inerenti l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, figure professionali, profili, ecc.; • si informa su iniziative varie (progetti, concorsi, corsi...) che possano offrire stimoli all'azione educativo-didattica relativamente alle attività di ASL; • fornisce materiale/informazioni inerenti al proprio indirizzo al/ai docente/i incaricato/i di implementare il sito dell'Istituto; • stimola il confronto sul piano metodologico, sull'uso delle tecnologie didattiche, sulle modalità valutative; • segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi e proposte; • svolge compiti di informazione ed orientamento, in stretta collaborazione con la commissione dell'orientamento, nei confronti degli studenti, nonché delle scuole medie (docenti, alunni, genitori); • collabora con le FF.SS., in particolare con i referenti dell'alternanza scuola-lavoro; • mantiene i contatti con i coordinatori dei CdC e con i genitori e gli alunni delle classi del proprio indirizzo.	
REFERENTE DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE	Compiti: • redigere la rendicontazione sociale, documento nel quale si rappresenta il rapporto tra contesto, mission, scelte strategiche, risorse e risultati raggiunti dalla scuola; • curare la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti dall'Istituto, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento con la comunità di appartenenza; • collaborare con tutte le figure di sistema e coordina le attività di monitoraggio.	1

COORDINATORE di DIPARTIMENTO	Compiti: • coordina e presiede le riunioni di dipartimento avendo cura della verbalizzazione degli incontri; • promuove ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite. • promuove pratiche di innovazione didattica, scambio di informazioni e di documentazione didattica; • trasmette le proposte avanzate dal dipartimento per l'aggiornamento del PTOF; • mantiene i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti.	9
COORDINATORE di CLASSE	• prende visione dei fascicoli personali degli allievi per tracciare un adeguato profilo della classe; • coordina ed organizza la programmazione didattico-disciplinare della classe interagendo con tutti i componenti del consiglio; • collabora con il Dirigente Scolastico nella verifica dell'andamento generale della classe sotto il profilo della frequenza e del comportamento; • informa il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i referenti di sede sugli avvenimenti più significativi della classe e di eventuali disagi e problemi emersi, segnalando ogni problematica di cui siano venuti a conoscenza, in ragione del proprio incarico, nei rapporti tra docenti, tra docenti ed alunni e le loro famiglie; • monitora le assenze degli studenti con particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare ed inadeguato rendimento informando tempestivamente le famiglie, come da regolamento interno al fine di concordare un'adeguata correzione del comportamento; • segnala al consiglio ogni	56

	problematica inerenti gli alunni della classe che possa in qualsiasi modo incidere sull'andamento didattico disciplinare dei singoli studenti o dell'intera classe.	
TEAM DELL'INNOVAZIONE	Compiti: • coadiuvare l'animatore digitale per la realizzazione degli obiettivi del PNSD; • favorire l'integrazione delle TIC nelle attività didattiche; • proporre soluzioni e pratiche tecnologiche innovative per facilitare la didattica; • diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio; • creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.	3
COMPONENTE COMMISSIONE MONITORAGGI	Compiti: • curare il monitoraggio delle attività del PTOF (in particolare prove per classi parallele), la documentazione, l'archiviazione, la diffusione e la condivisione dei documenti e delle attività svolte dall'Istituto; •partecipare al NIV per la elaborazione e realizzazione del PTOF, del RAV e del PDM.	3
REFERENTE INVALSI	Compiti: • inserimento, controllo, integrazione ed aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI. • organizzazione e coordinamento delle attività propedeutiche alla somministrazione delle prove INVALSI compresa l'informazione ai docenti per la corretta procedura di somministrazione e correzione delle stesse. • predisposizione e coordinamento delle attività di somministrazione delle prove organizzative, di inserimento e trasmissione degli esiti. • analisi, con il DS e i suoi collaboratori, dei risultati delle prove e diffusione degli esiti.	4

REFERENTE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Compiti: • osservare le indicazioni del Collegio dei Docenti che individua quale obiettivo primario delle proprie azioni il successo formativo degli allievi; • predisporre uno specifico piano di lavoro relativamente agli obiettivi da sviluppare; • calendarizzare l'orario di espletamento incarico in apposito prestampato.	3
REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Compiti: • osservare le indicazioni del Collegio dei Docenti che individua quale obiettivo primario delle proprie azioni il successo formativo degli allievi; • predisporre uno specifico piano di lavoro relativamente agli obiettivi da sviluppare; • calendarizzare l'orario di espletamento incarico in apposito prestampato.	1
REFERENTE SPORTELLO DIDATTICO	Compiti: •organizzare gli sportelli didattici; •predisporre i moduli propedeutici all'attivazione degli sportelli; • monitorare le azioni di apprendimento-insegnamento attivate; •tabulare i risultati delle attività svolte in termini di partecipazione ed esiti raggiunti dagli alunni.	1
REFERENTE GRUPPO SPORTIVO	Compiti: •coordinare le attività motorie della scuola; •coordinare l'attività di progettazione, organizzazione e gestione dei giochi sportivi studenteschi; •partecipare e/o organizzare incontri e riunioni.	2
COORDINATORE CORSO SERALE	• Curare l'organizzazione delle attività per il regolare funzionamento del corso serale d'intesa con il DS e/o i suoi collaboratori; • Avanzare proposte inerenti l'organizzazione delle attività concordandoli con il DS e/o i suoi collaboratori; • Curare i rapporti con gli alunni	1

	e le loro famiglie relativamente agli allievi minorenni; • Cooperare con il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori, nella gestione delle attività previste dal PTOF in relazione alle classi del corso serale; • Svolgere ogni altro incarico di volta in volta attribuito dal DS. • Vigilare sulla corretta osservanza delle circolari rese dal DS. • Proporre metodologie e materiali didattici innovativi funzionali all'istruzione degli adulti. • Fornire ai docenti documentazione e materiale afferente la gestione interna dell'Istituto.	
REFERENTE PER LA PIATTAFORMA NUVOLA	COMPITI: • coordinamento organizzativo e logistico per la gestione del registro elettronico NUVOLA; • gestione del sistema di password per l'accesso al registro elettronico, della mailing list dei docenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria; • supporto alla funzione strumentale di sostegno ai docenti nell'organizzazione delle attività propedeutiche, previste dalla piattaforma NUVOLA, per lo svolgimento degli scrutini intermedi, finali e di recupero; • supporto nello svolgimento di tutte le attività tramite l'utilizzo della piattaforma NUVOLA.	1
REFERENTE DEL SITO WEB E DELLA COMUNICAZIONE	Compiti: • coordinamento organizzativo e logistico per la gestione del piano di informatizzazione di istituto, il sito WEB e la piattaforma informatica GOOGLE; • gestione del sistema di password, della mailing list dei docenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria; • aggiornamento continuo delle informazioni pubblicate sul sito web nel rispetto della normativa vigente; •	2

	pubblicazione sul sito e controllo normativo della documentazione richiesta attinente le attività dell'istituto; • supporto nello svolgimento di attività didattiche tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche.	
COORDINATORE DEGLI ALUNNI CON BES ai sensi della legge 104/94	Compiti: • Coordinare le riunioni del gruppo dei docenti dell'inclusione raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e diffondere le buone pratiche da essi sperimentate; • collaborare con il DS e il GLHI per l'assegnazione delle ore di sostegno e l'inserimento degli allievi con BES nelle classi; • partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; • calendarizzare le attività dei docenti dell'inclusione e di quelle dei consigli di classe per gli allievi con BES fornendo collaborazione/consulenza alla stesura del PDP; • raccogliere, analizzare la documentazione aggiornando i fascicoli personali degli allievi al fine di perseguire la continuità educativo-didattica e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; • organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate e promuovere iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni; • Gestire e curare i rapporti con le famiglie, gli Enti Locali e l'Ambito territoriale • Elaborare, con tutti i docenti dell'inclusione, una proposta per il PAI; • Collaborare con i docenti FF.SS. per realizzare attività di orientamento ed inclusione anche nell'ambito dell'ASL; • Partecipare al NIV per la elaborazione e	2

	realizzazione del PTOF, del RAV e del PDM.	
COORDINATORE DEGLI ALUNNI CON BES ai sensi della legge 170/2010	Compiti: • Sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA fornendo informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un adeguato PDP; • Fornire informazioni riguardo ad associazioni/enti/istituzioni cui far riferimento per le tematiche in oggetto ed a siti o piattaforme per la condivisione di buone pretiche; • Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione per l'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • Gestire e i rapporti con le famiglie, gli Enti Locali e l'Ambito territoriale • Collaborare, con tutti i docenti dell'inclusione, ad una proposta per il PAI; • Collaborare con i docenti FF.SS. per realizzare attività di orientamento ed inclusione anche nell'ambito dell'ASL; • Partecipare al NIV per la elaborazione e realizzazione del PTOF, del RAV e del PDM.	2
COORDINATORE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES	Compiti: • Supportare i CDC per l'individuazione di casi di alunni con BES; • Raccogliere ed analizzare la documentazione (certificazione e/o segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie al hoc; • Partecipare ai CDC e fornire collaborazione/consulenza alla stesura del PDP; • Elaborare, con tutti i docenti dell'inclusione, una proposta per il PAI; • Proporre momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento	2

	sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; • Monitorare/valutare i risultati ottenuti condividendoli con CD; Collaborare, con tutti i docenti dell'inclusione, ad una proposta per il PAI; • Collaborare, con tutti i docenti dell'inclusione, ad una proposta per il PAI; • Partecipare al NIV per la elaborazione e realizzazione del RAV e del PDM.	
REFERENTE ARCHIVIO DIGITALE	Compiti: • Curare la Documentazione, l'archiviazione, la diffusione e la condivisione dei documenti e delle attività svolte dall'Istituto.	2
REFERENTE PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Compiti: • organizzare e coordinare le attività che favoriscono la continuità verticale in ingresso raccordandosi con le scuole medie, le famiglie e gli enti del territorio: open day, visite informative e dimostrative in sede e presso le scuole medie, manifestazioni alunni/ genitori, attività in continuità con le scuole medie; • progettare interventi per il riorientamento in ingresso; • Operare per la formazione delle classi nel rispetto delle delibere del CD.	5
RESPONSABILE DEL LABORATORIO DI INFORMATICA	Compiti: • curare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori • organizzare, d'intesa con gli altri responsabili di laboratorio interessati, il lavoro dell'assistente tecnico, per la predisposizione delle esercitazioni, per l'assistenza durante lo svolgimento dell'attività pratica, per la conservazione dell'attrezzatura, per la manutenzione ordinaria dell'intera dotazione laboratoriale (da registrare puntualmente sull'apposita modulistica), al fine di garantire costantemente l'efficienza e la funzionalità	2

	delle strumentazioni tecnico-scientifiche in dotazione al laboratorio • tenere aggiornato, insieme con l'assistente tecnico, il registro di inventario del laboratorio • richiedere gli interventi di manutenzione delle attrezzature nel caso in cui non siano di pertinenza dell'assistente tecnico • effettuare il collaudo delle nuove tecnologie, insieme con il docente coordinatore di materia e con l'assistente tecnico, e firmare il relativo verbale • verificare annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione al laboratorio e predisporre la relazione di scarico inventariale, da consegnare al Referente per l'inventario.	
RESPONSABILE DEL LABORATORIO SCIENTIFICO	Compiti: • curare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; • organizzare, d'intesa con i docenti che utilizzano il laboratorio, il lavoro dell'assistente tecnico, per la predisposizione delle esercitazioni, per l'assistenza durante lo svolgimento dell'attività pratica, per la conservazione dell'attrezzatura, per la manutenzione ordinaria dell'intera dotazione laboratoriale (da registrare puntualmente sull'apposita modulistica), al fine di garantire costantemente l'efficienza e la funzionalità delle strumentazioni tecnico-scientifiche in dotazione al laboratorio; • tenere aggiornato, insieme con l'assistente tecnico, il registro di inventario del laboratorio; • richiedere gli interventi di manutenzione delle attrezzature nel caso in cui non siano di pertinenza dell'assistente tecnico; • effettuare il collaudo delle nuove tecnologie, insieme con il docente coordinatore di materia e con l'assistente	1

	tecnico, e firma il relativo verbale; • verificare annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione al laboratorio e predispone la relazione di scarico inventariale, da consegnare al Referente per l'inventario.	
REFERENTE DELL'ORARIO	Compiti: Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'organizzazione, la stesura, il monitoraggio dell'orario di servizio dei docenti relativo a: • orario provvisorio delle lezioni per l'avvio dell'anno scolastico; • orario definitivo delle lezioni per l'intero anno scolastico; • orari per altre eventuali attività didattiche previste dal PTOF; • orario per le attività didattiche che necessitano dell'utilizzo dei laboratori.	1
COMPONENTE NIV	Compiti: • seguire le tappe e adempiere agli obblighi istituzionali del SNV; • mettere in atto le azioni per realizzare l'autovalutazione dell'Istituto; • elaborare il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV); • predisporre il Piano di Miglioramento; • verificare, monitorare e tabulare l'attuazione delle azioni del PdM e i dati per adeguare il PdM dandone comunicazione al dirigente scolastico; • predisporre e monitorare le prove per classi parallele; • elaborare, al termine di ogni anno scolastico, un rapporto annuale che sarà utilizzato dagli organi dell'Istituzione per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione e per aggiornare il progetto di Istituto.	3
Commissione progetti	Compiti: • elabora, organizza e coordina anche in collaborazione con enti esterni/università progetti banditi da: Miur,	3

	Regione, Università ed enti diversi; • cura le relazioni con alcuni partners esterni, su delega del DS; • partecipa al NIV per la elaborazione e realizzazione del PTOF, del RAV e del PDM.	
SUPPORTO ALL' ORGANIZZAZIONE DELLE ELEZIONI DEGLI OO.CC.	Compiti: • organizza e verifica la validità delle operazioni legate all'elezione dei vari organi collegiali.	2
CTS	Compiti: • formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto ed al Collegio dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività, con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa. • analizza gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica. • svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.). • contribuisce a realizzare il raccordo tra gli obiettivi educativi della Scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio ed i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo promuovendo e favorendo occasioni di incontro tra i docenti e rappresentanti qualificati del mondo del lavoro e delle aziende. • monitora e valuta le predette attività.	5

COMITATO DI VALUTAZIONE	Compiti: • individua i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015; • esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto ; • valuta il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS.	3
RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	Compiti: • individua e valuta i fattori di rischio; • individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; • cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; • propone programmi di informazione e di formazione per i lavoratori; • partecipa attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori; • coordina i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori; • accoglie istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione; • presiede le sedute su delega del D.S.; • coordina i lavori e la programmazione delle attività; • richiede al D.S la convocazione straordinaria del gruppo per situazioni che necessitino di decisioni a breve termine.	2
Tutor (IPSEOA)	Compiti: Tiene i contatti con la famiglia dell'alunno; Redige il PFI in collaborazione con il Consiglio di classe; Monitorare, orientare e riorientare lo studente; Avanza proposte per la personalizzazione degli apprendimenti; Propone al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI; Tiene aggiornato il PFI.	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di attività progettuali previste nel PTOF e nel PDM e supporto all'organizzazione scolastica nelle fasi di orientamento Implementazione dei processi di digitalizzazione e di attività didattiche innovative per agevolare il percorso degli alunni e dei docenti verso gli strumenti di innovazione tecnologica (in collaborazione con il team digitale) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di attività progettuali previste nel PTOF e nel PDM per l'indirizzo di pertinenza. Sostegno nelle attività di alternanza e realizzazione di sportelli di supporto didattico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di attività progettuali previste nel PTOF e nel PDM. Collaborazione nello svolgimento di interventi realizzati tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche e nelle attività di	1

	ASL. Supporto all'orientamento e riorientamento degli alunni dei corsi diurni e serale anche attraverso l'elaborazione e produzione di materiale didattico on line ai fini dei percorsi di recupero, potenzziamento e valorizzazione delle eccellenze. Supporto all'organizzazione ed alla realizzazione di attività con enti ed associazioni del territorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Realizzazione delle attività di orientamento e riorientamento degli alunni dei corsi diurni e serali. Organizzazione e coordinamento di sportelli didattici e corsi di recupero, realizzazione delle attività di supporto didattico. Elaborazione e produzione di materiale didattico on line ai fini dei percorsi di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Realizzazione di attività di recupero, di supporto didattico e progettuali previste nel PTOF. Supporto nello svolgimento di interventi realizzati nell'ambito dell'ASL e per la valorizzazione delle eccellenze.	1

	Impiegato in attività di: • **Insegnamento** • **Potenziamento**	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	**Ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di attività progettuali previste nel PTOF e nel PDM finalizzati al conseguimento della certificazione Trinity. Sportello di supporto didattico.** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento**	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-Sovrintende, con autonomia, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. -Vigila, coordina, organizza il personale ATA dell'Istituto nelle due sedi. -Predispone il programma annuale e del Conto Consuntivo; -Tiene i registri contabili; -Predispone la liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. -Assegna attività aggiuntive al personale ATA e si interessa della rendicontazione. -Partecipa alla contrattazione d'Istituto e ne redige la Relazione tecnica. Fase istruttoria attività negoziale. Appalti e contratti con esterni. Gestione OIL. -Inserisce dati rilevazione mensili spese Istituto. -Predispone la custodia delle chiavi dei locali e dei laboratori prevedendo la loro apertura anche in orario pomeridiano

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	quando necessario.
Ufficio protocollo	- Tenuta e gestione del protocollo informatizzato – Stampa registro protocollo e Archivio. - Smistamento della corrispondenza in arrivo e protocollazione soltanto di quella per il DS. - Protocollo generale in entrata e in uscita. - Registrazione dei versamenti effettuatisul c/c postale della scuola nell'apposito registro - Tenuta e aggiornamento dell'Albo fornitori. - Richiesta preventivi e predisposizione buoni d'ordine. - Collaborazione con i Responsabili della sicurezza e predisposizioni relativi atti. - È delegato all'uso del ciclostile. - Cura e predispone tutti gli atti relativi agli OO.CC. e alla loro convocazione. - Affissione e tenuta all'albo di documenti e circolari. - Provvede, previa autorizzazione del DS, all'inoltro di avvisi e comunicazioni, sia ordinari che sindacali. - supporto all'Istruttoria dell'attività negoziale (richiesta preventivo – prospetto Comparativo – Determine ordine). - Pratiche ASUB e richieste interventi con le ditte dellaProvincia (richiesta telefonica di intervento, inoltro richiesta di manutenzione, verifica dell'avvenuto intervento con conservazione della scheda di avvenuta manutenzione); eventuale sollecito, per iscritto, per interventi non effettuati totalmente o parzialmente.
Ufficio per la didattica	- Iscrizione studenti. -Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per il personale A.T.D.	- Predisposizione e cura del fascicolo personale Docente e Ata, con particolare riferimento alla normativa sulla privacy, richiesta e trasmissione fascicoli personali. - Predispone e supporta il docente individuato quale destinatario di supplenza alla compilazione degli atti. - Predisposizione certificazioni e Dichiarazioni di servizio – predisposizione atti per la ricostruzione di carriera. - Ricezione pubblico nelle giornate di sportello mattutino. - Smistamento pratiche agli uffici interni. - Predisposizione atti esami di Stato, esami di idoneità,ecc. - Procedimenti pensionistici, riscatti e buonuscita. Richiesta pensione di invalidità e/o inidoneità. - Supporto alla predisposizione delle graduatorie interne Docenti e Ata: raccolta, protocollazione, conservazione e cura degli atti relativi all'aggiornamento delle graduatorie citate. - Pratiche prestito INPDAP, Fondo Espero. - Esercizio della libera professione. - Preparazione cartellini individuali per personale. - Pratiche per ANF. - Comunicazioni con altre scuole relative al personale in servizio. - Trasferimenti, utilizzazioni. - Comunicazioni on-line al centro per l'impiego.
Ufficio contabile	- Predisposizione tabelle di pagamento competenze accessorie del personale tutto. - Adempimenti contributi, fiscali e previdenziali. - Gestione e rendicontazione finanziaria (cartacea e telematica) delle attività progettuali. - Comunicazioni telematiche relative ai pagamenti del personale (SIDI – NOIPA). - Predisposizionetabelle di pagamento per esami di Stato, idoneità, indennità di missione. - Predisposizione atti di pagamento. - Gestione piattaforma per la gestione dei crediti PCC. - Predisposizione dichiarazioni IRAP – Conguaglio contributivo – C.U - ecc. (in collaborazione con il DSGA) e 770. - Protocollazione in uscita degli atti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://nuvola.madisoft.it/login Monitoraggio assenze con messagistica https://nuvola.madisoft.it/login Modulistica da sito scolastico http://www.iissspantaleo.gov.it/ Appendice del PTOF 2019-22 (documenti, modulistica, griglie di valutazione, ecc.) http://www.iissspantaleo.gov.it/piano-dell-offerta-formativa.html

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **TOGETHER FOR THE FUTURE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ UNA SCUOLA PER TUTTI

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE PER PROGETTI INERENTI I PIANI DI MIGLIORAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila della rete

❖ RETE "UN PASSO NELLA STORIA" PER PROGETTI INTERDISCIPLINARI AREA LETTERATURA ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE "UN PASSO NELLA STORIA" PER PROGETTI INTERDISCIPLINARI AREA LETTERATURA ITALIANA

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MENTI SPECIALI...IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ MENTI SPECIALI...IN RETE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DALL'INNOVAZIONE POSSIBILE ALL'INNOVAZIONE REALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

❖ UN PASSO AVANTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

❖ WORKING TOGETHER FOR OUR PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ LA BUSSOLA DELLE COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE AMBITO 21

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE LIPA (LABORATORI D'IMPRESA PER ASL)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di alternanza scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner dell'accordo di rete

❖ ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER GLI IFTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,

❖ **ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER GLI IFTS**

	organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nell'associazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **AMBIENTI DIGITALI: G.A.F.E.**

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica; Valorizzazione delle pratiche innovative; Archivi digitali online; Comunicazione in rete; Condivisione del sapere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BES: NORMATIVA E PROCESSI DI INCLUSIONE SCOLASTICA**

Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE (UDA)**

Consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati.Il corso proposto prevede sia momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE LINGUISTICA(INGLESE)**

Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti Conseguimento della certificazione dei livelli di competenze raggiunte (Competenze per il XXI secolo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE FIGURE DI SISTEMA NEL NUOVO QUADRO NORMATIVO

Formare le figure di sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CURRICOLO VERTICALE II CICLO

Programmare e sviluppare un curricolo verticale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO II CICLO

Promuovere un' alternanza scuola/lavoro efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E MIGLIORAMENTO

Analisi del PTOF e Valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VOLARE ALTO

Approccio ed utilizzo funzionale della piattaforma che gestisce il registro elettronico attraverso lezioni guidate e commentate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL REFERENTE/ COORDINATORE PER L'INCLUSIONE 2.0**

Formazione dei referenti/coordinatore dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione; Prevenzione del disagio; Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	referente/coordinatore per l'inclusione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il C.C.N.L. 29.11.2007, negli artt. dal 63 al 71, e la Legge 107/15, nei commi da 121 a 126, recano disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione degli insegnanti. Il comma 124 della Legge 107/2015 stabilisce che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale", in quanto strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Rappresenta un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e

professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, delle competenze degli studenti. La pubblicazione del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti per il triennio 2016/19 ha introdotto sostanziali novità che il nostro istituto intende recepire.

L'Istituto, infatti, è chiamato a progettare e organizzare, anche in rete, la formazione del personale, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti, in coerenza con le macro-aree previste dal piano ministeriale. Pertanto, la programmazione delle iniziative di formazione con proiezione triennale ha tenuto conto dei seguenti elementi, raccogliendo le indicazioni e gli orientamenti forniti dal MIUR nella nota n. 35 del 07/01/2016:

1. Le priorità e i traguardi individuati nel RAV, in relazione agli esiti degli studenti che risultano più deboli nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica;
2. le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall' UE che richiedono la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all' acquisizione di abilità e competenze (soft skills);
3. la presenza di alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento in diverse classi dell'istituto;
4. la formazione di insegnanti impegnati in innovazioni curricolari e organizzative relative alle indicazioni della L.107/2015.

Il nostro Istituto, considerato il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"- e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui all'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, ha sviluppato un Piano triennale di Formazione coerente e funzionale ai bisogni formativi espressi indicandone le priorità in termini di competenze:

- **Competenze di sistema**: Didattica per competenze ed innovazione metodologica; Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; valutazione d'Istituto, piano di miglioramento, piano triennale offerta formativa.
- **Competenze per il 21mo secolo**: Competenza linguistica- comunicativa; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (nozioni di base di informatica, Google Drive e ambiente Cloud).
- **Competenze per una scuola inclusiva**: Inclusione e disabilità.

Il punto di partenza per la predisposizione del piano formativo triennale di questo istituto, oltre a priorità/traguardi individuati nel RAV e a obiettivi di miglioramento indicati nel PDM, è stata la rilevazione e, poi, l'analisi dei bisogni formativi dei docenti, attraverso la somministrazione di un questionario a tutto il personale docente. In tal modo il progetto formativo darà l'opportunità al personale scolastico di ogni area e disciplina di:

- potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e favorire il raggiungimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di Miglioramento;

- approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);

-facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **LA TUTELA DELLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DELLE RISORSE DIGITALE- CORSO BASE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Polo tecnico

❖ GESTIONE DELLE RISORSE DIGITALE- CORSO AVANZATO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in servizio costituiscono un diritto per il personale ATA e sono elementi imprescindibili del processo di costruzione: dell'identità dell'Istituzione scolastica; dell'innalzamento della qualità dei servizi; della valorizzazione professionale e personale. Il piano delle attività del personale A.T.A. prevede iniziative finalizzate ai bisogni formativi delle diverse figure preposte ai settori tecnico, amministrativo e ausiliario. La frequenza a corsi di formazione organizzati dalla scuola è obbligatoria, mentre è a libera adesione la frequenza a corsi di formazione inerenti il profilo professionale (organizzati da Enti accreditati) previa autorizzazione del Dirigente Scolastico in relazione alle esigenze di

funzionamento del servizio. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo relativi ai diversi profili professionali.